



BILANCIO SOCIALE 2017

RELAZIONE

Numero 2

Approvato dall'Assemblea Generale
Seduta del 29 maggio 2018

Sommario

INTRODUZIONE	4
NOTA METODOLOGICA.....	8
SEZIONE A).....	10
1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI	11
1.1 La nostra identità	11
1.2 Ruolo e funzioni della sede ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale	13
Sistema di relazioni e reti estere.....	15
I nostri clienti.....	15
I nostri partner	15
Albo fornitori.....	16
SEZIONE B).....	17
2. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE.....	18
2.1 Oggetto sociale	18
2.2 L'organizzazione interna della Sede Nazionale ENAIP Impresa Sociale.....	20
2.3 Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle trasformazioni avvenute nel tempo.....	23
2.4 Amministrazione e controllo dell'ente e modalità seguite per la nomina degli amministratori	24
2.5 La Rete dei Soci di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale	30
2.5.1 Dimensionamento della Rete.....	32
2.6 Vita Associativa - Anno Sociale 2017	39
2.7 Contratto di 2 Livello: Misure di Welfare aziendale applicate ai dipendenti	41
2.8 Partecipazioni societarie.....	43
2.9 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività	45
SEZIONE C).....	46
3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	47
3.1 Principali attività che l'Ente ha posto in essere in relazione all'oggetto sociale con evidenza dei principali progetti attuati nel corso dell'anno 2017	47
3.2 I servizi di ENAIP NAZIONALE posti in essere nel 2017.....	48

3.3 Dettaglio delle principali attività svolte nel 2017	50
1) Azioni di rappresentanza politica-istituzionale.....	51
2) Coordinamento della rete e servizi specifici	52
3) Azioni trasversali di comunicazione & immagine	57
3.4 Sistema Gestione Qualità.....	59
3.5 Area Progetti.....	62
3.6 Strategie 2018.....	63
SEZIONE D)	65
4. SITUAZIONE FINANZIARIA	66
4. Valori attività progettuale realizzata - competenza 2017.....	67
GLOSSARIO	69

INTRODUZIONE

“Agisci in modo da considerare l'umanità, sia nella tua persona, sia nella persona di ogni altro, sempre anche come scopo, e mai come semplice mezzo” (E. Kant)

Carissime Socie, carissimi Soci,

quello che presentiamo è il nostro secondo bilancio sociale, riferito all'anno 2017 che oltre a costituire un obbligo di legge da quando abbiamo assunto la qualifica di impresa sociale, rappresenta per noi un momento per dare a voi conto e mettere in trasparenza verso gli stakeholder, non solo i risultati economici raggiunti, ma l'impatto e l'efficacia delle misure e delle strategie adottate, nonché delle attività realizzate e per ribadire la missione di ENAIP e i valori che salvaguardiamo, attraverso il nostro pensiero e il nostro agito.

La riforma del Terzo settore

Con la Riforma del 3 Settore (maggio 2014), ancor più, come impresa sociale, oggi siamo riconosciuti come corpo appartenente a questo grande e importante mondo. Spendo per questo qui in premessa, poche parole sulle recenti novità introdotte dalla riforma per l'impatto che esse hanno e avranno sulla nostra realtà associativa.

Come noto, il Governo ha predisposto le Linee guida per la Riforma del Terzo settore formulando i criteri per una revisione organica della legislazione riguardante il volontariato, la cooperazione sociale, l'associazionismo non-profit, le fondazioni e le imprese sociali. Il governo ha aperto una consultazione pubblica sulle Linee guida, per confrontarsi con le opinioni degli attori del Terzo settore, di cui sono stati resi pubblici i risultati definitivi nel settembre 2014. In seguito, il Consiglio dei Ministri, ha approvato il disegno di legge delega per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. L'esame del disegno, dopo i vari passaggi in Commissione XII (Affari sociali), al Senato, in Commissione 1° (Affari costituzionali) è stato approvato in via definitiva (G.U. n. 141 del 18 giugno 2016, Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'Impresa Sociale e per la disciplina del Servizio Civile Universale) ed è entrata in vigore il 3 luglio 2016. Ma perché la legge sia pienamente attuata occorre attendere l'emanazione dei nuovi decreti attuativi, molti dei quali riguardano proprio le imprese sociali.

In merito, e in particolare, il Consiglio dei Ministri, ha di recente approvato un decreto che introduce norme integrative e correttive del decreto legislativo sulla revisione della disciplina in materia di impresa sociale (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112). Le novità sono previste nelle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 giugno 2016, n.106". Gli interventi correttivi e integrativi riguardano essenzialmente l'utilizzazione dei lavoratori molto svantaggiati e dei volontari, l'adeguamento degli statuti delle imprese sociali – a cui noi abbiamo già ottemperato - e le misure fiscali e di sostegno economico. In tale quadro, si prevede, tra l'altro, l'introduzione di un limite temporale ai fini del computo della quota di lavoratori definiti "molto svantaggiati" dipendenti dell'impresa sociale; l'inserimento di una clausola di salvaguardia della normativa in tema di società cooperative, volta a garantire che le operazioni straordinarie avvengano nel rispetto delle finalità tipiche e dell'identità specifica dell'impresa sociale in forma cooperativa e l'introduzione di limiti più stringenti all'impiego di volontari nelle imprese sociali. Sono inoltre previsti interventi correttivi sul versante fiscale, tra cui la previsione della non imponibilità delle somme destinate al versamento del contributo per l'attività ispettiva e delle somme destinate a riserva e, al contempo, della imponibilità di qualsiasi distribuzione di utili ai soci, anche qualora ciò avvenga sotto forma di aumento gratuito del capitale nei limiti delle variazioni ISTAT. Introduce altresì modificazioni alla disciplina degli investimenti nel capitale delle imprese sociali, per precisare che gli investimenti agevolabili dovranno essere eseguiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, e che la qualifica di impresa sociale deve essere acquisita da non più di cinque anni.

**Siamo una
grande rete di
servizi**

Enaip rappresenta un'importante realtà d'impresa con una lunga storia, fatta di uomini e donne, di competenze, di successi ma anche di insuccessi che ci hanno permesso di migliorare, di idee e risultati, una storia che ha marcato in maniera significativa la formazione in Italia. Leggere la nostra storia è riaprire una finestra sugli avvenimenti che hanno contraddistinto le politiche della formazione professionale italiana degli ultimi 60 anni. Abbiamo contribuito a promuovere e a portare a compimento alcune tra le più significative tappe riformatrici della formazione in Italia; con noi è nata la formazione professionale, la legge-quadro 845/78, i cantieri-scuola e i laboratori didattici e formativi (i *fablab* o *start up* di cui si parla oggi), l'alternanza scuola-lavoro, con noi si è affermato il paradigma della "polivalenza formativa e metodologica" che ha giocato di largo anticipo e a cui molti hanno fatto riferimento quando in Italia appena si parlava di formazione professionale, così come in largo anticipo abbiamo sperimentato e promosso l'alternanza scuola-lavoro fino a quando nel 2015 abbiamo contribuito alla riforma dell'apprendistato formativo e avviato con i CFP la sperimentazione della via

italiana al sistema duale. ENAIP oggi rappresenta per molti giovani, a partire da quelli in età di obbligo formativo, un'opportunità concreta, un'istituzione formativa affidabile, per acquisire competenze, qualificarsi, svilupparsi come cittadini; un'agenzia esperta per gli adulti per specializzarsi o riqualificarsi; un riferimento credibile per le imprese, piccole o medie o grandi, pubbliche e private, che trovano nei Centri e nelle competenze della nostra rete progettualità, professionalità e capacità di comprendere e tradurre in processi tangibili i loro bisogni di professionalità nuove.

Abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra strategia di rilancio con la nascita del Consorzio ENAIP NET Impresa Sociale srl, di cui facciamo parte come ENAIP NAZIONALE, un obiettivo che ci sta traghettando sul mercato come organizzazione reticolare strutturata e solida finanziariamente e organizzativamente.

Con questo modello consorziato attingiamo alle migliori specificità e competenze distintive per incanalarle e renderle complementari in relazione ai fabbisogni di formazione che emergono dal mondo del lavoro, in un mercato molto competitivo e anco più in un contesto in continua evoluzione. E questa prerogativa, che copre l'intero territorio in forza del radicamento della rete, rappresenta la dote messa a fattor comune: competenze, organizzazione e volume di affari rappresentativo a garanzia della sostenibilità di ogni genere di incarico affidato da soggetti pubblici o privati.

Il futuro di ENAIP, nel suo pieno mandato istituzionale di rappresentanza della propria rete associata, dipenderà proprio dalla sua capacità di essere sempre più protagonista attivo e interlocutore competente sia delle imprese che nei consessi in cui si dibatte e si decidono le sorti della formazione e dei correlati servizi, dalla qualifica dei giovani adeguata ai bisogni emergenti, alle professionalità del futuro, da nord a sud.

Su tali presupposti si incardina la volontà di ENAIP di vivere la responsabilità sociale attraverso una *governance* partecipata dei soci e della rete, allo scopo di assicurare condivisione attiva delle scelte, individuazione e rispetto delle priorità, coinvolgimento nelle decisioni e nelle azioni, trasparenza degli atti.

Con la presente relazione restituiamo a questa Assemblea informazioni strutturate, chiare e aggiornate in ordine a storico, identità e posizionamento dell'Ente; attività svolte; strategie future.

Grazie a tutte e a tutti.

Paola Vacchina

Presidente ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione si riferisce all'Anno Sociale 2017.

La Relazione è stata elaborata e redatta in conformità degli indirizzi e delle *Linee Guida metodologiche* previste nel decreto del Ministero della Solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008 ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e adeguata ai recenti decreti di cui al nuovo Codice del Terzo Settore.

Alla sua stesura hanno concorso i dipendenti degli uffici tecnici e amministrativi di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

La Relazione è stata approvata dall'Assemblea Generale del 29 maggio 2018.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale assicura ampia pubblicità della presente relazione attraverso i propri canali di comunicazione, sia cartacei sia telematici.

SEZIONE A)

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

1.1 La nostra identità

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale è Ente di diritto privato in controllo pubblico, promosso dalle ACLI nel 1951; è una rete nazionale e internazionale di servizi per la formazione e il lavoro; opera attraverso una pluralità di servizi (accoglienza, orientamento, bilancio competenze, formazione, qualificazione, riqualificazione, accompagnamento al lavoro, altro) nei settori dell'education (obbligo formativo e percorsi triennali e quadriennali in diritto dovere), ITS, formazione professionale continua, inclusione sociale, sostegno ai processi di sviluppo e innovazione.

<i>DENOMINAZIONE ENTE</i>	ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (per esteso: Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale Impresa Sociale)
<i>NATURA GIURIDICA</i>	Associazione con qualifica di Impresa sociale (D.Lgs 155 del 24/03/2006). Atto notarile del 20/05/2015, Repertorio 11568
<i>ANNO DI COSTITUZIONE</i>	05/04/1951
<i>PERSONALITA' GIURIDICA</i>	Riconosciuto Ente morale con DPR n. 1113 del 05 aprile 1961
<i>ISCRITTA AL REA</i>	RM – 961209
<i>ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE - SEZIONE IMPRESE SOCIALI</i>	Data Iscrizione: 16/06/2016 - Documento n . T 215128229- Estratto del Registro Imprese, Sezione Ordinaria - Archivio ufficiale della CCIAA
<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE E RECAPITI TELEFONICI</i>	Via Giuseppe Marcora 18/20 – 00153 ROMA Telefono 39 - 06 5840422 – 499 - Fax 065840607
<i>PEC</i>	enaip@pec.it
<i>SOCI DELL'ASSOCIAZIONE</i>	Enaip territoriali e altri (vedi SEZIONE B), I soci)
<i>SITO WEB</i>	www.enaip.it
<i>SOGGETTI CON CARICHE ISTITUZIONALI (vedi SEZ. B)</i>	PRESIDENTE – Paola Vacchina AMMINISTRATORE DELEGATO – Antonino Ziglio

<i>SETTORE ATTIVITA'</i>	Servizi per la formazione e per il lavoro, rivolto a giovani, adulti, imprese pubbliche e private\
<i>CERTIFICAZIONE ISO</i>	UNI EN ISO 9001:2008 (SETTORE EA: 37,35) rilasciato da DNV
<i>ACCREDITAMENTI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Legge 40/1987 • Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Iscritto all'Albo informatico per le attività di intermediazione – Sez. III, Sub sezione III.1 - I D.lgs 276/2003, Art. 6 • MIUR (Ministero Pubblica Istruzione e Ricerca) per la formazione personale della scuola - Direttiva n° 170 del 2016 (Rif prot. n. OODGPER. 7595 del 28/07/2014 e succ.) • Regione Sardegna – Assessorato Formazione Professionale per formazione superiore e continua e Utenze Speciali (Disabili, Tossicodipendenti, Ristretti)
<i>CODICE FISCALE</i>	80045210582
<i>PARTITA IVA</i>	04433031004
<i>TIPOLOGIA CONTRATTO APPLICATO AI DIPENDENTI</i>	CCNL della Formazione Professionale

ENAIP NAZIONALE riceve annualmente un contributo statale (ex legge 40/87 – Ministero Lavoro) a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati e l'uniformità dell'offerta.

Il contributo è condizionato dal possesso di una serie di requisiti tra cui: essere soggetti costituiti giuridicamente e non lucrativi, avere finalità formative e sociali, applicare per i propri dipendenti il contratto nazionale di categoria, operare in più regioni ed essere dotati di strutture tecniche ed organizzative idonee. La ripartizione del contributo avviene in base al monte ore formative erogate, n.ro di allievi formati e n.ro di sedi territoriali attive.

Nel 2012 ENAIP ha adottato il **Modello organizzativo** (D. L.vo 8 giugno 2001, n. 231 - Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e il **Codice Etico** che sancisce i valori e principi fondanti del modo di operare e fornisce indicazioni su come tali

principi vadano concretamente tradotti in linee-guida comportamentali nei confronti degli stakeholder, dei collaboratori, dei colleghi, degli associati.

1.2 Ruolo e funzioni della sede ENAIP NAZIONALE *Impresa Sociale*

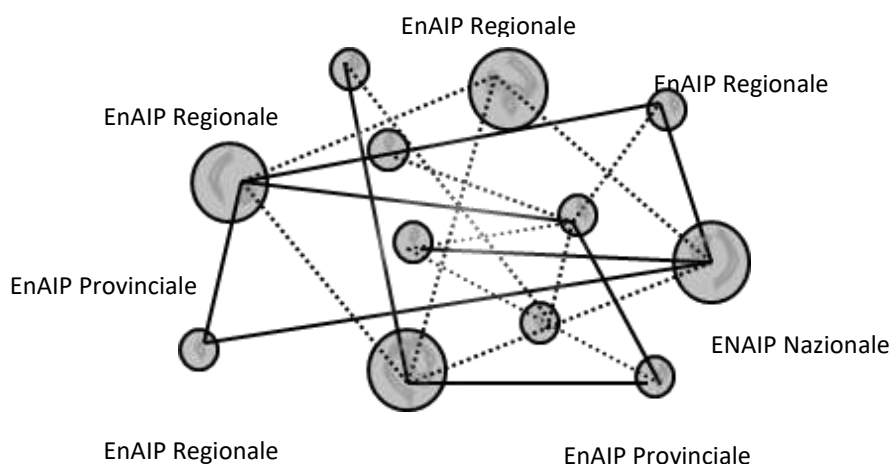
I cambiamenti degli ultimi anni hanno riconfigurato ruolo e funzioni della Sede Nazionale ENAIP.

ENAIP è così oggi uno dei nodi della rete, con ruolo istituzionale unitario di rappresentanza, promozione e gestione del marchio, assistenza tecnica giuridica, fiscale, amministrativa e procedurale, ruolo che trova il suo strumento d'azione nella Legge 40/1987, in ragione della piena attualità di tale finanziamento che rafforza e valorizza enti ben radicati sul territorio e dotati di qualificate strutture e competenze.

In funzione dei nuovi compiti attribuiti, ENAIP NAZIONALE si è data una struttura essenziale e flessibile e impiega le competenze d'eccellenza presenti negli EnAIP regionali e provinciali con l'obiettivo di contenere la spesa interna ma più che altro di rappresentare istituzionalmente la rete e perseguire un'effettiva integrazione di sistema volta al suo rilancio.

La rete ENAIP si ispira al modello strutturale delle scienze sociali in cui la pluralità dei nodi è concepita come somma di soggetti distinti e non contigui che, pur mantenendo la propria identità e autonomia, restano legati tra loro da un tessuto connettivo di storia, valori e legami che sviluppa senso di appartenenza, nuove conoscenze e apprendimento organizzativo e rende "loro indispensabili per la rete e la rete indispensabile per loro" (F. Butera, *Il castello e la rete*, F. Angeli, 2005).

Il modello può così mobilitare maggiormente le iniziative o i progetti decentrati, predisponendo le forme necessarie affinché un progetto, che potrà nascere in un



punto qualunque della rete, possa rapidamente ed efficacemente ordinare intorno a sé, e integrare, le migliori risorse e le intelligenze diffuse nella rete.

Nell'esercizio del suo nuovo ruolo, i compiti di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, a disposizione della rete associata, sono così configurati:

- promuovere l'identità e gli indirizzi programmatici dei soggetti aderenti alla rete;
- tutelare il marchio e curare la manutenzione dei principi e delle regole che presiedono il sistema;
- seguire il dibattito politico-istituzionale;
- sviluppare innovazione e ricerca, valorizzare, capitalizzare e diffondere le buone prassi, collaborare alla sperimentazione, valutazione e messa a sistema dei nuovi dispositivi didattici, metodologici e tecnologici per il miglioramento della qualità tecnico-progettuale;
- collaborare con gli associati alla progettazione di iniziative a valenza nazionale o di interesse internazionale e il coordinamento delle attività affidate;
- offrire assistenza tecnica, giuridica, amministrativa e procedurale per la riorganizzazione dei soggetti della rete;
- svolgere compiti di coordinamento e monitoraggio, anche legislativo, delle politiche formative;
- presidiare e implementare azioni di comunicazione e diffusione dell'immagine (Rivista Formazione&Lavoro, sito Enaip, social network, eventi).

Certamente la **rappresentanza presso le sedi istituzionali è l'attività strategica** prevalente per l'Ente e per l'intera rete ENAIP perché rappresenta il contesto ideale in cui:

- ☞ esprimere il pensiero del sistema e ribadire la propria posizione politica sui temi chiave del nostro settore, come per esempio il necessario e complesso intreccio tra scuola, formazione professionale e lavoro, e la centralità della formazione iniziale;
- ☞ riflettere sul tema della formazione in situazione lavorativa, consapevoli che non si tratta di discutere sull'efficacia di scelte didattiche o teorie, quanto piuttosto sul senso di una strategia formativa che affonda le sue radici nella storia dei mestieri;

Su questi temi politico-strategici ENAIP NAZIONALE difende il principio della centralità di una migliore programmazione pubblica delle politiche attive del lavoro, che sappia dare al nostro Paese un'infrastruttura stabile di formazione professionale lungo tutto l'arco della vita, requisito indispensabile per una reale sviluppo economico e sociale.

Sistema di relazioni e reti estere

ENAIP è socio attivo di **FORMA**, associazione degli Enti di formazione professionale di ispirazione cristiana, Organizzazioni del lavoro e imprese che operano sul versante della formazione iniziale, continua e permanente. FORMA è nata su iniziativa della **CEI**; è stata promossa dalle ACLI, dalla CISL, CIF, COLDIRETTI, CONFAP, Compagnia delle Opere, da CONFCOOPERATIVE e dal MCL, l'Associazione rappresenta oltre l'80% della attività di formazione professionale che si svolge nel nostro Paese. Aderiscono a FORMA: ENAIP (ACLI), CIF, CONFAP, EFAL (MCL), CSL, ELABORA (Confcooperative), INIPA (Coldiretti), CONFARTIGIANATO.

Il 13 febbraio 2014, alla **Presidenza di FORMA** è stata designata la Presidente di ENAIP, Paola Vacchina. La scadenza del mandato è stato rinnovato.

Sul piano europeo partecipa alla Federazione ACLI Internazionali; è socio di **EVTA** e di **EVVB**, due reti che rappresentano la Formazione Professionale nei Paesi dell'Unione Europea, di **Fundatia Light Job** - Repubblica di Moldavia e di **EZA** associazione per l'istruzione per gli adulti; è partner di **ReferNet** e di **TTNET** reti europee (Cedefop).

ENAIP fa parte del network di **Scuola Democratica**, luogo di ricerca e riflessione nell'area dell'*education* e del *learning* (scuola, università, apprendimento, formazione e lavoro).

I nostri clienti

Il nostro primo cliente è la rete e i suoi soci a cui destiniamo i nostri servizi; ma il cliente principale è la persona con le sue aspirazioni, i suoi bisogni, i suoi obiettivi professionali, la sua crescita. Crediamo nel valore del lavoro, per questo l'altro cliente di ENAIP è l'azienda, piccola o grande che sia, attraverso cui si producono beni e servizi e si genera lavoro. Mettiamo a disposizione le competenze e l'esperienza della rete dei centri servizi formativi e per il lavoro, attraverso una relazione diretta o mediata da gare, avvisi o appalti promossi da Organizzazioni pubbliche e private, Associazioni, Fondazioni, istituzioni, Organizzazioni, Enti.

Ascoltiamo e accompagniamo la persona o l'azienda nelle sue strategie e obiettivi, comprendiamo e analizziamo ogni situazione e interveniamo con la soluzione migliore e la flessibilità necessaria.

I clienti istituzionali con cui maggiormente intratteniamo relazioni sono il Ministero del Lavoro e il MIUR, Commissione Europea, Regioni ed enti locali, Scuole ma anche con le Imprese e Organismi privati Nazionali e internazionali.

I nostri partner

Nel corso della nostra storia abbiamo stretto partnership con società ed enti in grado di rafforzare, specializzare e ampliare la nostra offerta di servizi per offrire ai

nostri clienti soluzioni complete e dare certezza dei risultati. I nostri partner sono il risultato di un meticoloso percorso di selezione e di condivisione dei nostri stessi valori:

- Qualità e orientamento al cliente;
- Professionalità;
- Competenza specifica;
- Trasparenza, legalità ed etica.

Albo fornitori

ENAIP NAZIONALE è iscritto ai seguenti albi e banche dati:

- | | |
|--|--|
| ▪ ATAC | ▪ ISFOL |
| ▪ ACEA | ▪ ISTAT |
| ▪ ALLIANZ | ▪ ISTITUTO COMMERCIO ESTERO |
| ▪ ATAC | ▪ MEPA CALABRIA |
| ▪ BANCA D'ITALIA | ▪ MINISTERO DELLA SALUTE |
| ▪ CAPITALE LAVORO – SOCIETÀ
DELLA PROVINCIA DI ROMA | ▪ MIUR |
| ▪ CONSIGLIO SUPERIORE DELLA
MAGISTRATURA | ▪ REGIONE SICILIANA |
| ▪ CONSIP | ▪ REGIONE TOSCANA |
| ▪ COTRAL | ▪ ROMA CAPITALE |
| ▪ FERSERVIZI (PORTALE DEL
GRUPPO FFSS) | ▪ SIRIO – PORTALE ASSESSORATO
SCUOLA, DIRITTO ALLO STUDIO E
FP REGIONE LAZIO |
| ▪ FINMECCANICA | ▪ UNIPOL |
| ▪ ICE | ▪ TECLA - (ASSOCIAZIONE ENTI
LOCALI PER LA COOPERAZIONE
TERRITORIALE) |

SEZIONE B)

2. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

2.1 Oggetto sociale

L'ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale opera con riferimento ai principi ispiratori e alla elaborazione culturale delle ACLI, particolarmente per quanto previsto negli articoli 1 - 2 e 3 del loro Statuto che le impegna nel campo educativo alla formazione integrale della persona, e coerentemente persegue i seguenti scopi:

- la promozione morale, culturale e civile dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente;
- l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
- la valorizzazione professionale di tutti i lavoratori nei diversi settori delle attività produttive e dei servizi educativo alla formazione integrale della persona, e coerentemente persegue i seguenti scopi:
 - la promozione morale, culturale e civile dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente;
 - l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
 - la valorizzazione professionale di tutti i lavoratori nei diversi settori delle attività produttive e dei servizi.

Per la realizzazione degli scopi suddetti l'Impresa sociale, anche in collaborazione con gli altri settori e servizi specifici delle ACLI, promuove e realizza anche in collegamento a programmi pubblici, ovvero attraverso la partecipazione a programmi regionali, nazionali ed europei e ad appalti e gare pubbliche, in coerenza con le finalità del presente statuto, attività di:

- interventi per la promozione culturale e sociale, per la valorizzazione professionale e per il primo inserimento lavorativo di giovani ed adulti;
- iniziative finalizzate alla promozione civica, morale, culturale e professionale degli emigranti, degli immigrati, dei giovani ed adulti emarginati o a rischio di emarginazione, onde favorirne l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- interventi connessi all'attuazione delle politiche di azioni positive e per le pari opportunità tra uomini e donne anche nel campo del lavoro;
- interventi nell'ambito dei rapporti di formazione-lavoro e per la promozione, organizzazione e gestione delle attività connesse ai processi di mobilità, riconversione, riqualificazione e ristrutturazione;

- attività di creazione d'impresa, anche giovanili, attraverso iniziative di informazione, consulenza, formazione, assistenza per l'accesso al micro-credito, affrancamento e accompagnamento alle start-up;
- informazione, orientamento e consulenza sulle tematiche del mercato del lavoro e sensibilizzazione sulle esigenze formative ad esso connesse;
- formazione e aggiornamento ricorrente del personale direttivo e degli operatori culturali, tecnici ed organizzativi;
- formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente della scuola pubblica e privata;
- istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni nell'ambito dei percorsi triennali di leFP;
- interventi di sostegno ed assistenza tecnica per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- interventi per scuole ed istituti preposti a fornire servizi sociali, ovvero progettazione, organizzazione ed erogazione di seminari, convegni, corsi residenziali ed iniziative assimilate, volti alla formazione dei quadri, degli operatori e degli animatori impegnati in attività socio-assistenziali;
- formazione continua in sanità e ECM;
- collaborazioni con organismi pubblici e privati, finalizzate a ricerche, studi, e sperimentazioni;
- interventi di promozione e di assistenza tecnica per i sistemi formativi e le politiche del lavoro nei Paesi in via di sviluppo;
- interventi formativi, di assistenza tecnica e di inserimento lavorativo per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo anche con l'apporto di organizzazioni non governative dell'Associazione promotrice;
- attività di valorizzazione dei partenariati transnazionali nel quadro dell'internazionalizzazione delle politiche formative e del lavoro;
- consulenze di carattere generale e specifico per i processi di innovazione dei sistemi formativi, organizzativi e aziendali;
- orientamento e l'accompagnamento al lavoro nonché la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
- attività di gestione dei Servizi per il Lavoro;
- attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, nei limiti della normativa regionale e nazionale vigente;
- progettazione, erogazione e valutazione di interventi di formazione, sia in modalità convenzionale che innovativa (e-learning);
- di eventi di comunicazione e convegnistica per sistemi formativi e politiche del lavoro e per la promozione e diffusione delle tematiche rilevanti rispetto alle attività dell'impresa sociale;
- assistenza tecnica in materia fiscale, amministrativa-rendicontativa, legislativa per l'implementazione dei sistemi formativi e per il lavoro;

- promozione e gestione di ogni altro intervento formativo idoneo al perseguimento dei propri fini.

2.2 L'organizzazione interna della Sede Nazionale ENAIP Impresa Sociale

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale svolge quindi principalmente un ruolo unitario di rappresentanza e di servizio per gli associati, di valorizzazione e di gestione del marchio, di promozione di politiche di innovazione e sviluppo, di manutenzione dei principi e delle regole che presiedono all'intera rete associativa. Programma, progetta e realizza le proprie attività direttamente o affidando ai propri Enti associati specifiche elaborazioni e la gestione di attività nell'ambito del territorio di competenza o attraverso forme di partenariato con soggetti formali esterni aventi requisiti di onorabilità e professionalità.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale ha in organico 13 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

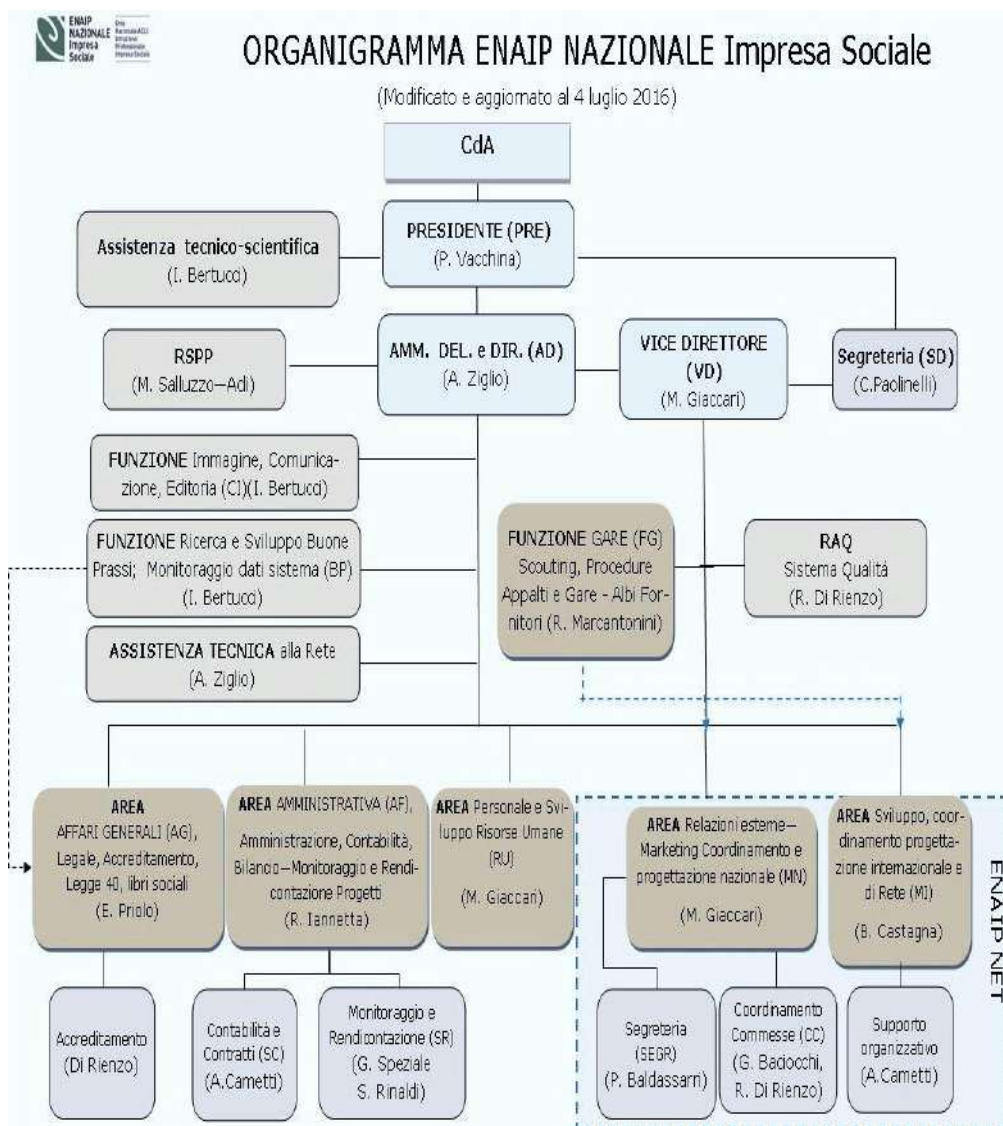
Dal 1 aprile 2014 il personale ENAIP è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, articolato per livelli da 1 a 9. La precedente disciplina contrattuale era di tipo aziendale (Contratto di Sistema ACLI).

Dal 24 giugno 2016 l'Amministratore Delegato svolge ad interim il ruolo di Direttore.

Di seguito elenco nominativo dei dipendenti ENAIP per livello e funzioni e l'organigramma aziendale

2.2.1 Dipendenti ENAIP NAZIONALE IS: Livelli e Funzioni dei dipendenti

LIV.	DESCRIZIONE FUNZIONI PRINCIPALI
V	Coordinamento commesse. Accompagna le fasi di verifiche intermedie/finali effettuate dagli organi di controllo. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
IV	Segreteria di direzione (Assistente di direzione) e a supporto ai CC per il coordinamento progetti.
VII	Direttore Funzioni R&S Buone Prassi e Immagine e Comunicazione. Assistente tecnico-scientifico di Presidenza sullo sviluppo e diffusione delle buone pratiche e leFP
IV	Collaboratore Amministrativo: contabilità, personale, contratti fornitori; collabora alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili e verifiche contabili e rendicontative dei progetti. Supporto tecnico alla direzione progetti esteri.
VIII	Direttore Progetti esteri e di rete per la promozione e direzione di progetti da sviluppare o attuare in linea con il piano strategico.
V	Coordinamento commesse. Accompagna le fasi di verifiche intermedie/finali effettuate dagli organi di controllo. Ad interim- Assistente di Presidenza su osservatorio giuridico Collabora con Direzione. AA.GG. per procedure accreditamento
V	RAQ- Responsabile Sistema Gestione qualità e Procedure qualità.
IX	Direttore con funzioni di Vice direttore ENAIP. Ad interim: Direttore RU; Direttore relazioni e marketing; Direttore progettazione e coordinamento progetti nazionali.
VII	Direttore Amministrativo, bilancio, contabilità, redazione e controllo atti amministrativi, contabili, di budget e di bilancio.
VII	Direttore Funzione procedure di gara e appalti. Cura e aggiorna l'albo fornitori. Coordinatore progetti nazionali (per specifici progetti).
III	Operatore - Assistente di segreteria (Presidente e AD). Cura le esigenze logistiche e strumentali di ufficio.
VII	Direttore AA.GG. Cura gli affari generali dell'ente (patrimonio, contenziosi, affari legali, delibere, aspetti societari, ecc). Presiede e cura gli adempimenti richiesti per la Legge 40; responsabile delle procedure di accreditamento e del loro mantenimento.
IV	Collaboratore Amministrativo: contabilità e rendicontazione commesse in itinere, intermedia e finale. Presidio delle verifiche ispettive intermedie e finali.
IV	Collaboratore Amministrativo: contabilità e rendicontazione commesse in itinere, intermedia e finale. Presidio delle verifiche ispettive intermedie e finali.



2.3 Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle trasformazioni avvenute nel tempo

Il 20 maggio 2015 l'Assemblea dei Soci ENAIP, alla presenza del Notaio Avv. Elio Bergamo, ha deliberato all'unanimità la "modificazione ed adeguamento dello Statuto" per l'assunzione da parte dell'Ente della qualifica di **Impresa Sociale** ai sensi del Decreto Legislativo 24 marzo 2006 n. 155.

L'Ente ha assunto la nuova denominazione di "Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale Impresa Sociale" in breve "**ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale**" (Repertorio n.11568 - Raccolta n. 5516 - Atto Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 2, il 26 maggio 2015 al n. 13541 serie 1/T). ENAIP è iscritta alla Sezione Ordinaria delle Imprese Sociali della CCIAA di Roma, dal 16/06/2016.

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (già ENAIP) è stato promosso dalle ACLI nel 1951; ha personalità giuridica senza fini di lucro; riconosciuto Ente morale con DPR n.1113 del 05 aprile **1961**. È presente in Italia con un nodo nazionale e diversi enti regionali, accreditati presso la Regione e le Province dove operano per l'esercizio delle attività formative e dei servizi per il lavoro. E' presente anche in alcuni Paesi esteri.

E' certificato UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione, erogazione e valutazione di interventi formativi e di studi e ricerche, e all'assistenza tecnica in materia fiscale, legislativa, amministrativa e rendicontativa per sistemi formativi e del lavoro.

Il percorso di trasformazione e rinnovamento è stato avviato nel novembre 2010 e ha preso impulso dal 2011.

2.4 Amministrazione e controllo dell'ente e modalità seguite per la nomina degli amministratori

In sede di Assemblea Soci del 24 giugno 2016, con la scadenza del mandato degli Organi in carica e il cambio Statuto, si è dato corso alla nuova compagine di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.

Organi dell'Ente

- **Assemblea Generale**
- **Presidente**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio dei Sindaci.**

La rappresentanza politica e legale dell'Ente è in capo al Presidente, eletto dall'Assemblea Generale, organo sovrano, designato su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI; dura in carica 4 anni ed è rieleggibile. Sono organi dell'Ente: Assemblea Generale, CdA – composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri -, Collegio dei sindaci, composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea. Sono membri di diritto del **Collegio dei Sindaci** un designato dal Ministero del lavoro e di un designato dal Ministero dell'Economia e Finanze. Al Sindaco designato dal Ministero del lavoro compete la presidenza del Collegio

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Ente.

L'Assemblea Generale è composta da i Soci ordinari e da due Soci affiliati nominati dall'Assemblea dei Soci affiliati che si riunisce prima dell'Assemblea Generale ed è convocata e presieduta dal Presidente o suo delegato.

L'Assemblea Generale si riunisce, di norma, due volte l'anno con un preavviso di dieci giorni.

Può riunirsi in via straordinaria su richiesta del Consiglio di Amministrazione o di un terzo degli associati, indirizzata al Presidente.

E' di competenza dell'Assemblea Generale la nomina:

- del Presidente, designato su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI;
- del Consiglio di Amministrazione;
- del Collegio dei Sindaci.

La nomina degli organi dell'Ente non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed deve essere informata a criteri di assoluta libertà di elettorato attivo e passivo.

Spetta, inoltre, all'Assemblea Generale:

- deliberare sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- fissare gli indirizzi programmatici fondamentali cui deve improntarsi l'attività dell'Ente;
- fissare le linee generali di intervento cui devono attenersi i singoli EnAIP Regionali ed esteri;
- determinare la quota associativa che gli associati sono tenuti a versare entro il 31 ottobre di ogni anno;
- determinare i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, di quello del Presidente, nel rispetto delle disposizioni normative D.L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010, D.L. 5/2012 conv. in Legge 35/2012 ed eventuali successive modifiche;
- discutere e deliberare sulle relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare, non oltre il 30 giugno di ogni anno, sul Bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente e sul Bilancio di previsione per l'anno successivo;
- deliberare sulle eventuali modifiche dello Statuto;
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Ente;
- deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Ente e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare le seguenti misure disciplinari nei confronti degli Associati in applicazione del regolamento interno:
 1. il richiamo,
 2. l'espulsione;
- deliberare su qualsiasi argomento di carattere straordinario sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci aderenti o da almeno un terzo degli amministratori oppure dal Collegio dei Sindaci. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o spedita a mezzo telefax o inviata con messaggio di posta elettronica, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli associati all'Ente, nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Sindaci almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora siano presenti almeno la metà più uno dei suoi membri. In seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

I componenti dell'Assemblea Generale hanno diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

Non è ammesso il voto per corrispondenza. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'approvazione dei Regolamenti, le delibere di modifiche statutarie, di scioglimento dell'Ente e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei soci tanto in prima che in seconda convocazione.

Le modifiche statutarie, prima di essere approvate dall'Assemblea Generale, saranno comunicate alla Direzione Nazionale delle ACLI.

Presidente

Il Presidente è designato su proposta della Presidenza Nazionale delle ACLI ed è nominato dall'Assemblea Generale.

Resta in carica per quattro anni ed è rieleggibile.

Il mandato può essere revocato in qualsiasi momento dall'organo che lo ha nominato con le stesse maggioranze.

Il Presidente ha la rappresentanza politica e legale dell'ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede l'Assemblea Generale, sia in seduta ordinaria che straordinaria, predisponendo l'ordine del giorno;
- 2) presenta ed illustra all'Assemblea Generale una relazione tecnica annuale ed i bilanci preventivi e consuntivi;
- 3) convoca e presiede in seduta ordinaria e straordinaria il Consiglio di Amministrazione, predisponendo l'ordine del giorno;
- 4) sovrintende alla attuazione delle delibere dell'Assemblea Generale e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione;
- 5) compie tutti gli atti di gestione ed amministrazione dell'Ente;
- 6) adotta, in caso di necessità, decisioni normalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di chiederne ratifica nella riunione immediatamente successiva.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la gestione dell'Ente.

Si compone da un minimo di tre ad un massimo di sette membri scelti con il criterio di rappresentanza del corpo associativo, anche tra persone prive di incarichi, di natura politica o tecnica, negli Enti associati, ed aventi requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

Resta in carica quattro anni.

Il mandato può essere, sia collegialmente che individualmente, revocato dall'Assemblea Generale in qualsiasi momento.

Nella stessa riunione in cui è disposta la revoca del mandato, individuale o collegiale, l'Assemblea Generale provvede alla integrazione del C.d.A., o verosimilmente, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo si riunisce, di norma, sei volte all'anno ed è convocato, con un preavviso di cinque giorni, dal Presidente.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Si possono ottenere adunanze in tele o videoconferenza purché il Presidente e il Segretario verbalizzante si trovino presso la sede legale dell'Ente.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- dare attuazione alle finalità dell'Ente in conformità alle direttive dell'Assemblea Generale;
- gestire l'impiego delle entrate dell'Ente;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Generale trasmettendone copia al Collegio dei Sindaci per la redazione della sua relazione almeno quindici giorni prima della relativa seduta assembleare;
- deliberare su ogni atto, di carattere patrimoniale e finanziario, che ecceda la ordinaria amministrazione ed avrà quindi facoltà di: transigere e compromettere; deliberare sulle liti attive e passive; acquistare, vendere, permutare e conferire immobili; consentire iscrizioni, cancellazioni e qualsiasi annotamento ipotecario; accedere a fidi bancari e mutui ipotecari; concedere fidejussioni; operare in valuta; deliberare sulla partecipazione dell'Ente a Società.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà inoltre di nominare un Amministratore delegato, avente requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, a cui potranno essere conferite specifiche deleghe di poteri in capo al C.d.A. e/o al Presidente, con specifica procura notarile.

Il Consiglio di Amministrazione può cooptare tra gli Associati, per specifiche competenze, senza diritto di voto, uno o più esperti come invitati permanenti al C.d.A. stesso.

I componenti del Consiglio di Amministrazione partecipano alle sedute dell'Assemblea Generale senza diritto di voto.

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà inoltre di nominare un **Amministratore Delegato**, avente requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, a cui potranno essere conferite specifiche deleghe di poteri in capo al C.d.A. e/o al Presidente, con specifica procura notarile.

Il Consiglio di Amministrazione può cooptare tra gli Associati, per specifiche competenze, senza diritto di voto, uno o più esperti come invitati permanenti al C.d.A. stesso.

Collegio dei Sindaci

Al **Collegio dei Sindaci** spetta il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Il Collegio redige, per l'Assemblea Generale, la relazione annuale ai bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Deve, inoltre:

- accertare la regolare tenuta della contabilità e l'osservanza delle norme per la valutazione del patrimonio;
- accertare, trimestralmente, la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà dell'Ente.

Il Collegio dei Sindaci dura in carica quattro anni ed è composto da quattro membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'Assemblea Generale.

Due dei Sindaci effettivi sono designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; al sindaco designato da quest'ultimo compete la Presidenza del Collegio.

I componenti del Collegio dei Sindaci assistono ai lavori del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale

Alla data del presente rapporto sono in carica i seguenti **organi** il cui mandato è stato rinnovato in sede di Assemblea Soci, il 24 giugno 2016. Da Statuto il CdA resta in carica 4 anni:

COMPOSIZIONE CDA E COLLEGIO DEI SINDACI ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale	
Presidente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vacchina Paola, Nata ad Aosta il 21/05/1969
Amministratore Delegato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ziglio Antonino, Nato Megliadino S. Fidenzio il 13/01/1953
Consiglieri CdA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Armelloni Giovanni Battista (Lombardia), Nato a Soresina (CR) il 30/06/1954, ▪ Franco Blasini (Friuli Venezia Giulia), Nato a Gonars (UD) il 28/06/1956 ▪ Sferro Carmelo (Sicilia), Nato a Fiumedinisi (ME) il 02/04/1968 ▪ Sogno Luca (Piemonte), Nato a Borgosesia (VC) il 19/09/1965 ▪ Collareta Margherita (Emilia Romagna), Nata a Merano (BO) il 17/10/1949
Presidente del Collegio Sindaci	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Squeglia Francesco (<i>Nominato dal Ministero del Lavoro</i>), Nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 24/01/1974,

Sindaci	<p><u>Sindaci Effettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Patrizia Salomone, (<i>Nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>), Nata a Roma il 18/10/1961▪ Colacino Angelo, Nato a Lamezia Terme (CZ) il 17/08/1967▪ Melorio Stefano, Nato a Roma il 26/12/1965, <p><u>Sindaci Supplenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Rosella Pellegrini, Sindaco Supplente, Nata a Manciano (GR) il 20/03/1948▪ Massimo Masotti, Sindaco Supplente, Nato a Bologna il 07/02/1962
----------------	--

- **Organismo di Vigilanza 231**: Responsabile è Alessandro Sbrissa (nomina CdA del 07/05/2014, consulente esterno)

2.5 La Rete dei Soci di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

ENAIP Nazionale Impresa Sociale è una grande rete associata (27 Soci presenti in Italia e all'estero) di servizi per la formazione e il lavoro.

I soci si distinguono in **ordinari e affiliati**; sono giuridicamente autonomi, operano pressoché in tutte le regioni italiane mediante Centri di Servizi Formativi (CSF) e Agenzie formative regionali e all'estero.

Di seguito, in ordine di anno di adesione, l'elenco delle associazioni e imprese iscritte nel Libro Soci di ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE:

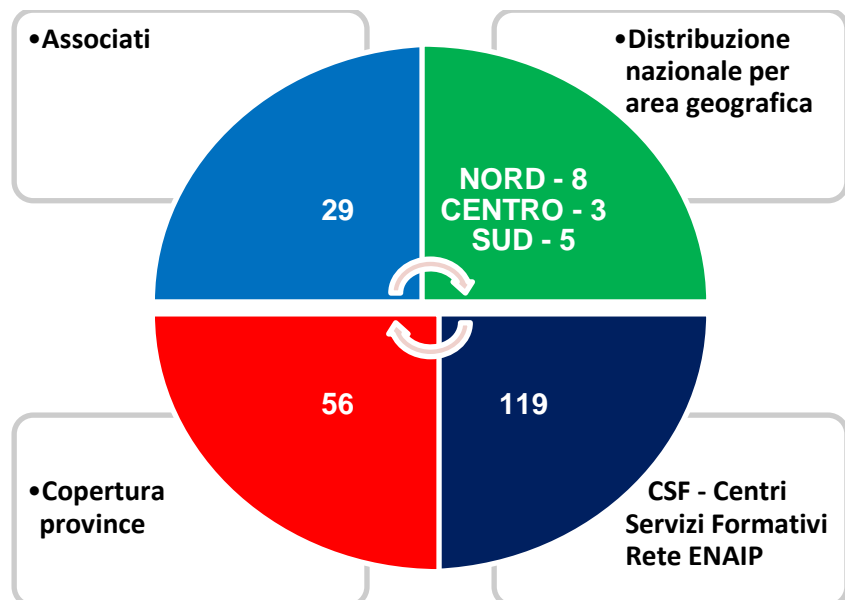
RETE SOCI di ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale (aggiornato al 2017)	Status	Natura giuridica	Data adesione
1. ACLI – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 Roma	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
2. EnAIP Argentina – Carlos Pellegrini 445 – 8° B 1009 Buenos Aires	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
3. EnAIP Basilicata – Via R. Acerenza, 47 - 85100 Potenza	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
4. EnAIP Friuli Venezia Giulia - V. L. da Vinci, 27 - 33037 Pasiàn di Prato (UD)	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
5. EnAIP Gran Bretagna – 134, Clerkenwell Road GB - Londra EC 1R-5DL	Socio ordinario	Associazione Charity association	18.06.1994
6. Fondazione Enaip Lombardia - Via Bernardino Luini, 5 - 20213 Milano	Socio ordinario	Fondazione con personalità giuridica	18.06.1994
7. En.A.I.P. Piemonte - Via del Ridotto, 5- 10147 Torino	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
8. EnAIP Svizzera – Weberstrasse, 3 - CH 8004 Zurigo	Socio ordinario	Associazione	18.06.1994
9. Enaip Trentino - Via Madruzzo, 41 - 38100 Trento	Socio ordinario	Associazione con personalità giuridica	18.06.1994
10. EN.A.I.P. Umbria - Via Sicilia, 57 - 06128 Perugia	Socio ordinario	Associazione	18.06.1994
11. EnAIP Vallée d'Aoste – P.za Giovanni XXIII, 2a - Aosta	Socio ordinario	Coop.va sociale a R.L.	18.06.1994
12. En.A.I.P. Veneto Impresa Sociale - Via Ansuino da Forlì, 64/a -	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale	18.06.1994

35121 Padova		con personalità giuridica	
13. Enaip Toscana - Largo M. Liverani, 19 - 50141 Firenze	Socio ordinario	Associazione (in liquidazione)	18.06.1994
14. CAF-ACLI srl – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 RM	Socio ordinario	S.R.L.	03.07.2001
15. Aesseffe-Agenzia Servizi Formativi s.c.p.a. - Via Melegari 29bis/r - 16122 Genova (GE)	Socio ordinario	Società Cooperativa per Azioni	17.07.2002
16. EnAIP Brasile – Avenida Sao Luis 50 – Sala B- S. Paolo Brasile	Socio ordinario	Associazione	07.07.2004
17. Patronato ACLI – Via G. Marcora, 18/20 – 00153 Roma	Socio ordinario	Istituto di Patronato	15.02.2005
18. EnAIP AS.A.FORM Sicilia Impresa Sociale - Corso Sicilia, 111, 95131 Catania	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale	28.02.2007
19. EnAIP Impresa Sociale srl (Lazio, Puglia e Campania) Via E. Bezzi, 23/25 - 00153 Roma	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
20. Sardegna Sapere Impresa Sociale srl - Via Roma, 173 - 09124 Cagliari	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
21. Officina Impresa Sociale srl - Via Scipione dal Ferro, 4 - 40138 Bologna	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale S.R.L.	20.06.2012
22. Enaip Mozambico Impresa Sociale srl - Rua Comandante A.Cardoso, 53 R/C Maputo Cidade	Socio ordinario	Associazione Impresa Sociale S.R.L.	26.06.2013
23. Soc. Coop. A.Fo.Ri.S.Ma (Toscana). - Via dei Cappuccini, 4 56121- Pisa	Socio ordinario	Società cooperativa	20.05.2015
24. Associazione Capodarco Roma Formazione Onlus - Via Lungro 3, 00178 Roma	Socio ordinario	Associazione ONLUS	20.05.2015
25. Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità – C.F.I.Q. – Via Trieste 42, 10064 Pinerolo	Socio affiliato	Consorzio senza scopo di lucro	30.11.2016
26. Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese S.c.a r.l. – Via P. di Seborga 6, 15011 Acqui Terme	Socio affiliato	Società consortile a responsabilità limitata	30.11.2016
27. Associazione Scuole Professionali G. Mazzini – Via De Sanctis, 6 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)	Socio affiliato	Associazione	30.05.2017

28. Associazione Wega - Via Cesare Battisti, 127 - 63857 Amandola (FM)	Socio affiliato	Associazione	30.05.2017
29. KHE Società Cooperativa - Via Vittorio Emanuele II, 17 - 73039 Tricase (LE)	Socio affiliato	Società cooperativa	30.05.2017

La società consortile **Optel INP** – S.S. per Mesagne km 7.300 – Cittadella della Ricerca 72100 Brindisi non ha perfezionato l'adesione, pertanto non fa parte della rete associata ENAIP.

2.5.1 Dimensionamento della Rete

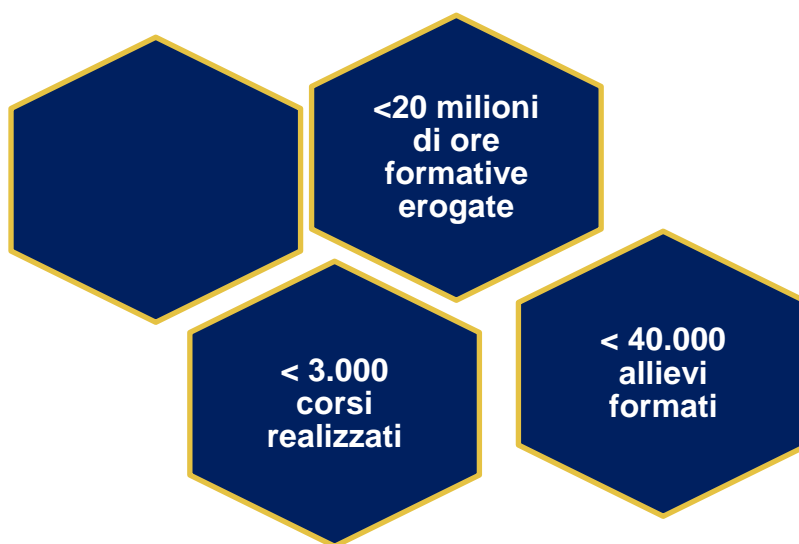


- **Composizione della Rete ENAIP:** 29 associati (compresi ACLI, Caf e Patronato), 21 sono gli EnAIP, tra regionali e provinciali (16 sono gli EnAIP regionali, provinciali e società cooperative e 5 extranazionali, Argentina, Brasile, Gran Bretagna, Mozambico, Svizzera) ed erogano servizi per la formazione e il lavoro. Dal 2016 sono **presenti 5 nuove aziende in veste di soci affiliati**.
- **Distribuzione nazionale per area geografica della Rete Enaip:** 8 regioni al **NORD**, 3 regioni al **CENTRO** e 5 regioni al **SUD**. Le regioni in cui **non è presente** sono Abruzzo e Calabria. In Toscana ENAIP opera attraverso l'associata AFORISMA, in Campania e Puglia (Fg) tramite Enaip IS srl e

nelle Marche tramite l'Enaip Zavatta di Rimini. In Molise la sede è stata chiusa a fine 2016.

- **Copertura provinciale:** gli EnAIP regionali e provinciali coprono **56 province**, con una presenza molto capillare nelle aree settentrionali, con una sede operativa in ogni provincia e talvolta anche più di una nel caso di province estese, nel centro-sud, è presente in una sola provincia (nelle Marche ad Urbino, in Puglia a Foggia, in Sardegna a Sassari, in Campania solo a Napoli).
- **CSF - Centri Servizi formativi:** **119** centri servizi. L'EnAIP che ha il maggior numero di centri formativi è Fondazione EnAIP Lombardia con 24 sedi, segue EnAIP Veneto con 20, EnAIP Piemonte con 18, EnAIP in Emilia Romagna con 13, EnAIP Trentino con 9.
- **Filiera:** il sistema si presenta con un'offerta articolata e diversificata che copre i diversi fabbisogni e tutte le fasce d'età dell'utenza: obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, formazione per utenze speciali, apprendistato, servizi per il lavoro e formazione a distanza. Gli Enaip regionali dispongono anche di un'offerta privata a catalogo.

Attività formative a finanziamento pubblico



- Ore formative erogate nel 2017: più di 20 milioni di ore
- Corsi formativi erogati nel 2017: più di 3.000 corsi
- Allievi formati nel 2017: più di 40 mila allievi.

Le realtà regionali concretizzano la loro presenza con attività di progettazione e gestione di attività formative, per lo più in convenzione con la Regione di riferimento e con le Province, per il mercato del lavoro, per la formazione continua individuale, per le azioni destinate alle aziende e per l'integrazione con l'istruzione pubblica. A livello di più province, la realtà regionale è presente con 128 sedi operative certificate ed accreditate sia per le attività di formazione (obbligo formativo, formazione superiore e formazione continua), provviste complessivamente di circa 1.500 tra aule didattiche e laboratori tecnici.

Gli Enaip provinciali dell'Emilia Romagna hanno sottoscritto nel 2015 un contratto di rete.

Gli EnAIP Regionali e Provinciali operano mediante Centri di Servizi Formativi (CSF) e Agenzie formative regionali.

Gli enti e le relative sedi operative sono accreditati presso le rispettive Regioni e Province, secondo le normative locali, normalmente per la leFP o attività a essa assimilabili, per l'alta formazione e per la formazione continua. Quasi tutte sono accreditate per i servizi per il lavoro e/o autorizzate all'intermediazione (d.lgs. n. 276/2003, art. 6).

Griglia riepilogativa Anno 2017 - Regioni attive, CFP (centri di formazione professionale), n. laboratori , n. di corsi e n.ro ore di formazione erogate dalla Rete associata ENAIP

Regione	Monte ore formative erogate	N.ro di corsi	N.ro allievi	N.ro di CFP	Strutture Reg.e e/o Prov.li	Aule / laboratori
CAMPANIA	24.680	3	65	1	-	2
EMILIA-ROMAGNA	1.567.690	182	3.543	13	6	134
FRIULI V. GIULIA	731.917	611	8.291	7	1	99
LAZIO	580.701	50	1.044	7	2	29
LIGURIA	306.560	60	657	6	1	32
LOMBARDIA	4.757.623	929	10.453	24	1	382
MARCHE	65.800	13	191	5	1	8
PIEMONTE	3.366.423	774	8.113	18	3	289
PUGLIA	54.950	12	187	2	2	9
SARDEGNA	354.200	13	219	-	1	-
SICILIA	33.250	3	40	2	1	2
TOSCANA	125.149	21	788	2	1	3
TRENTINO A. ADIGE	3.447.343	207	3.827	9	1	24
UMBRIA	13.540	21	21	2	3	2
VAL D'AOSTA	55.102	8	387	1	1	1
VENETO	4.228.824	288	4.847	20	1	296
ATTIVITA' ESTERO	1.950	3	85	-	-	-
TOTALE	20.715.702	3.198	42.758	119	27	1.312

Storico 2014-17: Distribuzione territoriale per n.ro di sedi accreditate

SEDI ACCREDITATE – REGIONI ITALIANE	2014	2015	2016	2017
BASILICATA	1	1	1	0
CAMPANIA	2	1	1	1
EMILIA ROMAGNA	8	10	10	13
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	9	7	7
LAZIO	3	3	7	7
LIGURIA	6	7	7	6
LOMBARDIA	26	26	26	24
MARCHE	-	-	2	5
MOLISE (sede chiusa nel 2016)	1	1	1	0
PIEMONTE	21	18	20	18
PUGLIA	-	-	2	2
SARDEGNA	-	1	+1	0
SICILIA	27	10	10	2
TOSCANA	5	2	2	2
TRENTINO	9	9	9	9
UMBRIA	2	2	2	2
VAL D'AOSTA		1	1	1
VENETO	22	20	20	20
TOTALE GENERALE SEDI ACCREDITATE	144	121	128	119

Storico 2014-17: Ore di formazione finanziata erogate dalla rete

MONTE ORE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO PUBBLICO				
ANNUALITA'	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
TOTALE ORE EROGATE PER ANNO (SOLO ITALIA)	18.187.207	20.570.812	20.255.590	20.715.702
LOMBARDIA	4.614.099	4.531.223	4.669.138	4.757.623
TRENTINO	3.720.547	4.649.537	3.608.320	3.447.343
VENETO	3.205.643	3.785.944	4.011.870	4.228.824
PIEMONTE	3.086.126	3.249.864	3.384.839	3.366.423
EMILIA-ROMAGNA	1.651.088	2.079.012	1.817.075	1.567.690
FRIULI VENEZIA G.	788.421	1.345.703	1.492.236	1.731.917
SICILIA	523.608	139.350	168.950	33.250
LIGURIA	455.025	240.666	418.147	306.560
VAL D'AOSTA	47.300	10.164	0	55.102
SARDEGNA	33.800	23.328	24.000	354.200
LAZIO	24.530	415.332	485.940	580.701
PUGLIA (Enaip IS srl)	16.020	41.100	34.920	54.950
MOLISE (ENAIP NAZIONALE IS - CB)	15.000	15.000	15.000	0
BASILICATA	6.000	6.000	1.490	0
CAMPANIA (Enaip IS)	0	0	5.520	24.680
MARCHE (EnAIP Zavatta – Rimini)	0	0	47.250	65.800
TOSCANA	0	5.890	26.200	125.149
UMBRIA	0	32.699	44.695	13.540
ESTERO	n.d.	n.d.	n.d.	1.950

Storico 2014-17: I dipendenti della Rete associata

DIPENDENTI ENAIP NAZIONALE I.S.	2014	2015	2016	2017
(più 2 Volontari del Servizio Civile Naz.)	13	13	13	13
DIPENDENTI RETE ENAIP ASSOCIATA – ITALIA	2014	2015	2016	2017
TRENTINO	385	391	394	383
PIEMONTE	350	347	350	396
VENETO	367	325	329	380
LOMBARDIA	269	263	278	267
EMILIA ROMAGNA	216	212	211	203
SICILIA	223	202	183	170
FRIULI VENEZIA GIULIA	115	115	112	138
LAZIO (Capodarco onlus)	0	0	48	50
LIGURIA	36	36	29	32
LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA (Enaip IS srl)	15	14	12	5
TOSCANA	7	0	12	13
VALLE D'AOSTA	10	10	10	16
UMBRIA	6	6	6	7
SARDEGNA	2	2	0	2
BASILICATA	0	0	0	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI RETE SOCI	2.014	1.937	1.987	2.062

La rete ENAIP, al 2017, conta c.a 2.000 dipendenti, distribuiti tra gli Enaip regionali e 13 in ENAIP Nazionale. I collaboratori sono oggi circa 3.500.

2.6 Vita Associativa - Anno Sociale 2017

1. ASSEMBLEE DEI SOCI

A.S. 2017 - TOTALE ASSEMBLEE SOCI = 2

Assemblea Generale dei Soci		
Data	N.ro presenti	Ordine del giorno
30/05/2017	17 soci (comprese deleghe) 2 (cda) 3 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Approvazione Bilancio al 31/12/2016; 3. Approvazione Bilancio Preventivo 2017; 4. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2016; 5. Compensi Amministratori e Sindaci; 6. Varie ed eventuali.
Assemblea dei soci Affiliati		
30/05/2017	3 soci 1 (segretario verbalizzante)	1. Nomina - in base all'Art.7 dello Statuto - dei due rappresentanti che parteciperanno all'Assemblea Generale dei Soci ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale.

2. CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

A.S. 2017 - TOTALE CdA = 4

Data	N.ro presenti	Ordine del giorno
17/05/2017	7 (consiglieri di cui 1 in audioconferenza) 3 sindaci 1 (segretario verbalizzante) 1 (invitato)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Approvazione Progetto di Bilancio al 31/12/2016; 3. Approvazione Progetto di Bilancio Sociale al 31/12/2016; 4. Approvazione Bilancio Preventivo 2017; 5. Delibera coobbligazioni polizze fideiussorie Enaip IS srl; 6. Ratifica delibere d'urgenza; 7. Varie ed eventuali.
22/06/2017	5 (consiglieri di cui 1 in audioconferenza e 1 in videoconferenza) 2 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Aggiornamento relazione Legal Office e Patrimoniale; 3. Adempimenti conseguenti all'applicazione della legge 190/2012 – D. Lgs n° 33/2013; 4. Ricostituzione capitale sociale ENAIP IS srl; 5. Varie ed eventuali.
25/07/2017	6 (consiglieri di cui 1 in	1. Revoca delibera n° 494 del 30/11/2016; 2. Vendita immobile di Lecce;

	audioconferenza 1 (sindaco)	3. Varie ed eventuali.
14/12/2017	5 (consiglieri di cui 1 in audioconferenza) 2 (sindaci) 1 (segretario verbalizzante)	1. Comunicazioni del Presidente su approvazione Legge di Bilancio 2018, Riforma Terzo Settore e Piano Industria 4.0; 2. Partecipazione ENAIP NAZIONALE e Rete alla Sperimentazione La Nostra Via Duale; 3. Regolamento rimborsi spese; regolamento compensi; 4. Revoca nomina Responsabile Anticorruzione e Trasparenza; 5. Ratifica delibere d'urgenza; 6. Varie ed eventuali.

2.6.1 Compensi Organi e Dipendenti ENAIP NAZIONALE

Retribuzione Organi CdA ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

Per i compensi agli Organi ENAIP NAZIONALE adotta quanto disciplinato dal Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, art. 35 – comma 2 bis, coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo»; la disposizione di cui all'articolo 6, comma 2, del **decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prescrive che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica “è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti”

Pertanto il **compenso ai componenti del Collegio dei Sindaci** è così determinato (Delibera n. 34 dell'Assemblea di ENAIP del 13 febbraio 2013):

- **Compensi annui ai Sindaci:** Presidente: euro 5.000= e gettone presenza (30,00 euro); Sindaci: euro 4.500= e gettone presenza (euro 30,00);
- **Compensi annui ai membri CdA:** 30,00 euro (gettone presenza) e rimborso spese per ogni seduta CdA;
- **Compenso annuo al Presidente CdA:** rimborso spese per attività di rappresentanza.

Retribuzione Dipendenti ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

- **Imponibile Annuo dei lavoratori dipendenti (distribuito su 14 mensilità):** minimo, euro 22.700=; massimo, euro 84.860=;
- **Corrispettivo lordo del Direttore (esterno):** euro 68.896=

2.7 Contratto di 2 Livello: Misure di Welfare aziendale applicate ai dipendenti

Le misure specifiche di *welfare aziendale applicate contrattualmente* ai dipendenti di ENAIP NAZIONALE, integrando quelle previste dal CCNL FP, sono:

- **Flessibilità dell'orario:** flessibilità in entrata e in uscita di ore 1,30.
- in occasione del **matrimonio** viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale, pari alla retribuzione mensile in atto, nel caso di coniugi entrambi assunti dallo stesso datore di lavoro, l'assegno speciale di competenza viene corrisposto a ciascuno di essi;
- per la **nascita di ogni figlio**, viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale pari alla metà della retribuzione in atto; nel caso di coniugi entrambi assunti dallo stesso datore di lavoro, l'assegno speciale di competenza viene corrisposto a ciascuno di essi;
- per ciascun **figlio studente** è corrisposto un assegno scolastico annuale, l'importo dovrà essere erogato entro tre mesi dalla presentazione della documentazione idonea, per la durata legale del corso di studi, in particolare propone i seguenti importi:
 - scuola media inferiore: Euro 120,00;
 - scuola media superiore: Euro 180,00;
 - Università: Euro 300,00 (in caso di passaggio da un corso di laurea, ovvero di diploma universitario, ad un altro, l'assegno già corrisposto per la frequenza al corso abbandonato viene computato come corrisposto per la frequenza al nuovo corso).
- al compimento del **venticinquesimo anno di servizio** riferito alla lettera di assunzione viene corrisposto al lavoratore un assegno speciale pari ad una mensilità di retribuzione corrispondente alla fascia ed al livello di appartenenza; ciò anche in caso di attuale svolgimento di rapporto di lavoro a tempo parziale.

Il principio che guida l'intera attività di gestione delle Risorse Umane è quello della centralità della persona, coerentemente ai principi ispiratori delle ACLI. Per questo ENAIP ha confermato l'impostazione di un'organizzazione del lavoro non solo rispettosa dei diritti dei lavoratori, ma anche capace di creare un clima favorevole in cui le persone possano esprimere le proprie capacità, contribuendo così al miglioramento della stessa organizzazione e di operare secondo modelli organizzativi fondati sulla partecipazione e sulla motivazione del personale, invocato dallo stesso modello di Impresa Sociale.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELLE POLITICHE DELLE RU ENAIP I. S.	
Lavoro infantile e adolescenti in età scolare	Salvaguardia del diritto all'istruzione dei bambini durante l'età dell'obbligo scolastico; condanna di qualunque forma di lavoro infantile (Convenzione ILO n. 138). Per quanto concerne il lavoro di adolescenti minorenni non più in età di obbligo scolastico nel caso in cui si trovasse nelle condizioni di dare lavoro a minorenni, si atterrà a quanto stabilito in materia di contratto di apprendistato professionalizzante. Nei corsi di formazione destinati a minori si atterrà rigorosamente alle norme in materia di antipedofilia.
Lavoro obbligato	Rifiuto e condanna di qualunque forma di coercizione lavorativa in ottemperanza alla Convenzione ILO n. 105; adozione di politiche di valorizzazione delle risorse umane fondate sulla partecipazione, sul coinvolgimento e sull'adesione personale e consapevole al lavoro.
Salute e Sicurezza	Rispetto dei lavoratori in luogo di lavoro sicuro e salubre che non danneggi in alcun modo la loro salute e che ne favorisca il benessere psico-fisico (Convenzione ILO n. 155 e al D. Lgs. 626/94)
Libertà di associazione	Favorisce l'attività sindacale al proprio interno, nel rispetto dei dettati dello Statuto dei Lavoratori e si impegna a ricercare e sperimentare relazioni industriali innovative.
Discriminazione	Rifiuto e condanna di qualunque forma di discriminazione basata su nazionalità, sesso, età, disabilità, razza, religione, appartenenza politica, in ottemperanza alle Convenzioni ILO nn. 111, 100 e 159, alla Costituzione italiana e allo Statuto dei Lavoratori.
Pratiche disciplinari	Rifiuto e condanna del ricorso a punizioni materiali, abusi verbali e coercizioni mentali e fisiche per imporre l'esecuzione del lavoro assegnato o per punire eventuali errori in ottemperanza alla Convenzione ILO n. 29 e allo Statuto dei Lavoratori. Nel caso in cui si giudicasse di dover ricorrere a sanzioni disciplinari, verrà preso a riferimento quanto previsto dal CCNL. Promozione di relazioni di lavoro ispirate al reciproco rispetto e sostegno ed alla cooperazione.
Orario lavorativo	Adozione di forme di flessibilità che consentano di conciliare le esigenze lavorative e le esigenze personali
Retribuzione	Disciplina del sistema retributivo sulla base dei parametri definiti dal CCNL FP di settore e sulla base del principio di sobrietà.

2.8 Partecipazioni societarie

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale partecipa con quote dall'1 al 10% alle Imprese Sociali Srl, regionalmente costituite; sola eccezione riguarda Enaip Impresa Sociale srl di cui ENAIP NAZIONALE controllata interamente.

Imprese, imprese sociali, altri Enti o Associazioni in cui l'impresa sociale ENAIP ha sottoscritto partecipazioni:

- Società controllata al 100%: 1
- Società partecipate: 8

IMPRESE	CAPITALE E SEDE SOCIALE	VALORE E QUOTA SOTTOSCRITTA
CONTROLLO DIRETTO		
ENAIP Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 25.000,00=. Sede Sociale: Roma - Via E. Bezzi 23/25	100%
PARTECIPAZIONI		
OFICINA Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 216.500,00=. Sede Sociale: Bologna, P.zza dei Martiri, 8	€ 80.000= (9,24%)
SARDEGNASAPERE Impresa Sociale s.r.l.	Capitale Sociale: € 50.000,00=. Sede Sociale: Cagliari, Via Roma, 173	€ 5.000,00= (10%)
ENAIP NET IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' CONSORTILE srl	Capitale Sociale alla nascita: € 250.000=. Con successivo aumento di capitale: € 300.000=	€ 20.000 = (6,67%)
COOP. SOCIALE EnAIP VALLE D'AOSTA	Capitale Sociale: € 22.250,00. Sede Sociale: Aosta — P.zza Giovanni XXIII, 2/a C.F. P. IVA 00587160078	€ 5.000= (22,47%)
ENAIP MOZAMBICO - ENAIP MOCAMBIQUE SER VICOS DE FORMACIO LIMITADA	Capitale Sociale: MZT 500.000,00= (pari a circa € 14.060,00-). Sede Sociale: Maputo - Avenida Mao Tse Tung 1137	€ 5.624= (40%)
BANCA ETICA s.c.a.r.l	Capitale Sociale: già € 11.269.604. Sede Sociale: Padova - Via Tommaseo, 7- (Nel 2006 deliberato aumento gratuito di capitale sociale mediante aumento valore nominale delle singole azioni da 51,64= a 52,50=	€ 8.625= (sottoscritte e versate)
FORMAMBIENTE - Società Consortile a responsabilità limitata	Capitale Sociale: già € 100.000. Sede Sociale: Roma - Via Salaria, 229 - <i>Nota: ENAIP ha inviato domanda per vendita quote</i>	€ 2.500= (2,50%)

Le partecipazioni in AESSE Comunicazione, Consorzio EO e Consorzio CNALA, in liquidazione, non vengono inserite nel presente elenco.

<i>ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale è inoltre socio attivo dei seguenti network professionali:</i>	
IMPRESE	SEDE SOCIALE
FOUNDATIE "LIGHT JOB" MOLDAVIA	Chisinau
IREF, Istituto di Ricerche e Formazione ACLI	Roma
Rivista Scuola Democratica	Roma
ASSOCIAZIONE FORMA	Roma
AEFP/EVTA (Association Européenne pour la Formation Professionnelle / European Vocational Training Association)	Bruxelles

2.9 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

In osservanza a quanto disciplinato dall'art 12 del D.Lgs 155, " Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività", nel rispetto del principio di democraticità richiamato anche all'art. 19 dello Statuto ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, ENAIP adotterà regolamenti aziendali per il coinvolgimento dei propri lavoratori (informazione - circolari o note informative, comunicazioni web -, consultazione o partecipazione), in relazione alle questioni che incidano sulle condizioni di lavoro o sul contratto vigente, e dei destinatari interessati alla qualità dei beni e dei servizi ENAIP.

Si precisa che ENAIP NAZIONALE ha istituito la rappresentanza interna dei lavoratori interne e adotta il contratto aziendale di 2° livello che dispone di norme di *welfare aziendale*: banca ore, forme di conciliazione lavoro-famiglia, sussidi speciali - matrimonio, assegno studio figli, 25 anni di servizio – vedi Par. 2.7).

2.9.1 Comunicazioni formali 2017 al personale ENAIP NAZIONALE

INCONTRI CON DIREZIONE E PRESIDENZA e PERSONALE

ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale

Data	Oggetto	Convocati
30/03/2017	Strategie di comunicazione e procedure per la diffusione nella rete delle buone prassi	<ul style="list-style-type: none">Antonino ZiglioMimma GiaccariIrene BertucciElisabetta PrioloRoberta Marcantonini
06/06/2017	Strategie di Sviluppo e progettazione di rilevanza nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none">Paola VacchinaAntonino ZiglioMimma GiaccariTino CastagnaIrene BertucciElisabetta PrioloRoberta Marcantonini
13/12/2017	Incontro della presidenza con il personale sui risultati 2017 conseguiti e prospettive 2018	<ul style="list-style-type: none">Tutto il personale
20/12/2017	Strategie e obiettivi piano di lavoro 2018	<ul style="list-style-type: none">Paola VacchinaAntonino ZiglioMimma GiaccariIrene Bertucci

SEZIONE C)

3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

3.1 Principali attività che l'Ente ha posto in essere in relazione all'oggetto sociale con evidenza dei principali progetti attuati nel corso dell'anno 2017

Nel corso del 2017 è stato dato impulso a 4 iniziative di particolare rilevanza strategica che di seguito indichiamo:

- Acquisizione dell'intera proprietà di Enaip Impresa Sociale SRL (già Enaip Lazio), sua riorganizzazione, riassetto e rilancio. Attraverso Enaip is srl sono state riorganizzate le unità operative locali di Napoli e Foggia;
- Operatività della Società Consortile srl ENAIP NET IMPRESA SOCIALE, volta a promuovere un'offerta forte e rappresentativa sul mercato della formazione e dei servizi per il lavoro. Il Consorzio ENAIP NET, nato ufficialmente l'8 agosto 2016 per iniziativa di Enaip Friuli Venezia Giulia, Fondazione Enaip Lombardia, Enaip Piemonte, Enaip Veneto ed ENAIP Nazionale, è un network che ha aggregato enti che godono di credito reputazionale e beneficiano di autonome posizioni finanziaria, amministrativa, organizzativa e strategica. I soci fondatori si sono consociati con motivazioni di ordine generale che interessano sia le componenti strutturali del fare impresa che quelle propriamente strategiche per migliorare, innovare ed estendere l'offerta di servizi formativi, per il lavoro e di consulenza e assistenza tecnica rivolti a cittadini, istituzioni, imprese - pubbliche e private - con le finalità di: ampliare il mercato di riferimento, sia istituzionale sia privato; creare partenariati strategici - nazionali e internazionali - con soggetti istituzionali, sociali ed economici e con ogni altra entità di interesse per il perseguimento dei presenti scopi, potenziamento dei canali di presenza sul mercato; fare innovazione tramite lo sviluppo di progetti congiunti; *internazionalizzare*, una delle leve più innovative;
- Azione di monitoraggio e valutazione della sperimentazione dei percorsi in obbligo formativo con modello duale;
- Progettazione di HUB Lavoro (HUBLAV), un progetto in sinergia con ACLI e PATRONATO ACLI, connessi ciascuno per il proprio ruolo e per le specificità di cui ognuno è portatore: ACLI fornisce il pensiero e la strategia, ENAIP la propria competenza in materia di formazione ed educazione al lavoro, Patronato nel suo compito di tutela e supporto ai lavoratori. Una sinergia che si pone l'obiettivo di dare una risposta innovativa alle richieste che provengono dal mondo del lavoro, calata sulle dinamiche reali e sui bisogni concreti dei lavoratori, considerando i modelli culturali e le dinamiche sociali che affiorano

oggi dal mercato del lavoro. HUB LAV intende abbracciare in particolare il mondo dei giovani, ma anche le persone escluse dal mondo del lavoro, con difficoltà a riconvertirsi. HUBlav Acli si svilupperà attraverso 4 fasi: 1) analisi statistica e monitoraggio di quanto Acli, Enaip, Patronato e Caf offrono attualmente ai lavoratori, agli associati e ai cittadini italiani; 2) networking tra i diversi servizi delle Acli e sperimentazione di buone pratiche locali riproducibili anche su altri territori; 3) elaborazione del nuovo modello di servizio, fondato sull'innovazione sociale, per trasformare i vincoli del lavoro in opportunità; 4) attivazione dell'Hub su base nazionale, non solo come realtà di servizio delle Acli, ma anche come luogo dove si possono elaborare proposte concrete da sottoporre alle forze politiche

3.2 I servizi di ENAIP NAZIONALE posti in essere nel 2017

I trend di mutamento sociale di questo decennio hanno messo in discussione le stesse strategie e i modelli tradizionali di riferimento di ENAIP: nuove istanze educative e nuovi strumenti di apprendimento, profili professionali emergenti richiesti dal mercato e nuove competenze, esigenze diverse dei consumatori, fragilità dei sistemi di welfare, sono solo alcuni esempi.

A tali difficoltà e cambiamenti di scenario ENAIP ha risposto attuando gradualmente il processo di metamorfosi senza tuttavia mai intaccare le radici valoriali che, anzi, sono state interessate da un processo di miglioramento continuo e contestualizzate per rispondere ai nuovi bisogni emergenti

Le principali attività svolte da ENAIP nel 2017 hanno riguardato:

Ambiti	Attività realizzate
Progetti e Formazione	Interventi formativi progettati in coerenza con il fabbisogno formativo (della persona e dell'organizzazione), erogati in modo integrato -sessioni convenzionali, metodologie innovative e momenti esperienziali -, accompagnati da adeguati servizi di supporto (orientamento, tutoring, valutazione degli apprendimenti e qualità erogata/percepita, certificazione).
Scouting avvisi, gare, appalti – (anche a supporto di ENAIP NET IS srl ed ENAIP IS srl.)	<ul style="list-style-type: none"> - N.ro Gare intercettate: 102 - N.ro Gare processate: 73 - N.ro Gare presentate e perse: 2 (Comune di Latina – Associazione Con i Bambini) - N.ro Gare presentate e perse per IREF: 3 (Comune di Latina – Ministero del Lavoro) - N.ro Gare presentate su MEPA per Enaip Veneto: 7 (di cui 4 aggiudicate) - N.ro Gare presentate e non aggiudicate su MEPA: 1
	Progetti per gare specifiche a valenza nazionale o

<p>Progettazione, studi e ricerche - In sinergia con Enaip IS srl ed ENAIP NET e i soggetti di rete, o direttamente con il concorso di partner esterni qualificati.</p>	<p>internazionale selezionate preliminarmente.</p> <p>In raccordo con IREF (istituto ricerche sociali ACLI) elaborazione di studi e ricerche afferenti a politiche e sistemi formativi e del lavoro su tematiche sociali, organizzative e produttive.</p> <p>Elaborati statistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione dei dati legge 40 (2017) • Elaborazioni per FORMA • Aggiornamento del censimento degli Enti che erogano leFP in Italia
<p>Assistenza alla rete: Consulenza e assistenza tecnica agli associati e per la riorganizzazione dei soggetti della rete</p>	<p>Assistenza tecnica giuridica, procedurale, amministrativa. Assistenza tecnica agli Enaip attraverso l'acquisizione di pareri legali; formulazione di piani di sviluppo, assistenza per la trasformazione degli Enaip in Imprese Sociali.</p> <p>Rilevanza merita il supporto fornito ad Enaip IS srl per il rilancio finanziario e organizzativo.</p>
<p>Istituzionale: Partecipazione a tavoli e ad organismi di rappresentanza</p>	<p>Partecipazione a tavoli istituzionali afferenti ai temi dell'istruzione e formazione professionale e del lavoro, e agli organismi di rappresentanza (FORMA).</p> <p>Presentazione di proposte di emendamento, in materia di leFP, alle Commissioni parlamentari di volta in volta interessate.</p> <p>Si segnala in particolare il lavoro svolto con i soci della rete per la sperimentazione del sistema duale nelle Regioni</p> <p><i>Vedi dettaglio paragrafo successivo</i></p>
<p>Immagine e Comunicazione, Ricerca e Sviluppo Buone Prassi</p>	<p>Ricerca, analisi e riflessione delle politiche del sistema leFP; circolazione e diffusione delle buone prassi, promozione prodotti formativi. Azioni di comunicazione (fiere, manifestazioni, convegni) volte a promuovere e dare visibilità al marchio ENAIP (vedi paragr. successivo): editoria, piani di comunicazione, partnership con il portale WE CAN JOB, promozione sul sito dei progetti realizzati o in essere</p> <p><i>Vedi dettaglio paragrafo successivo</i></p>
<p>Sistema gestione Qualità</p>	<p>E' stato aggiornato l'intero sistema qualità rispetto alle modifiche statutarie, (nuova denominazione e organi statutari, nuovo logo) e al nuovo organigramma.</p> <p><i>Vedi dettaglio paragrafo successivo</i></p>

3.3 Dettaglio delle principali attività svolte nel 2017

Il Servizio denominato “*Ricerca sulle politiche formative e diffusione delle buone prassi*” (R&S_BP), e quindi gli ambiti di intervento su cui insiste nonché gli obiettivi da raggiungere, nascono in risposta alla mission di **ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale** che ritiene strategico rafforzare la propria presenza e partecipazione al dibattito politico-istituzionale sull’istruzione e formazione professionale, a tutti i livelli (nazionale, regionale, provinciale, e anche europeo e internazionale), orientandolo se e quando possibile, e al fine di perseguire la suddetta linea strategia, considera prioritario contribuire all’aggiornamento e alla costante crescita degli EnAIP regionali e provinciali, attraverso il miglioramento delle capacità progettuali, la circolazione delle esperienze e buone prassi, il perfezionamento del marchio, il consolidamento della rete in un’ottica di raccordo costante tra ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale, gli EnAIP regionali/provinciali e le reti di partneriato (esistenti e/o potenziali).

Nel corso del 2017 il Servizio si è sviluppato in tre nuclei centrali di lavoro :

1. **AZIONI DI RAPPRESENTANZA POLITICA-ISTITUZIONALE** che è consistito in azioni di: monitoraggio delle politiche formative e del mercato del lavoro; analisi, raccolta e sistematizzazione della normativa di settore; costante aggiornamento per gli associati e la rete in merito all’evoluzione in corso nei dibattiti e nei tavoli istituzionali; l’elaborazione delle proposte politiche, programmatiche e di indirizzo dell’Ente;
2. **AZIONI DI COORDINAMENTO DELLA RETE E SERVIZI SPECIFICI** che è consistito in azioni di assistenza tecnica agli associati e alla rete; diffusione e circolazione delle esperienze e buone prassi (nella forma di modelli progettuali di servizi formativi e per il lavoro, modelli di progettazione concertata sul territorio; metodologie e strumenti didattici; sistemi di valutazione e certificazione delle competenze); gestione di progetti innovativi specifici..
3. **AZIONI TRASVERSALI DI COMUNICAZIONE&IMMAGINE E DIFFUSIONE DEL MARCHIO.**

1) Azioni di rappresentanza politica-istituzionale

Anche nel corso dell'anno 2017, l'attività di rappresentanza istituzionale e politica esercitata da ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale per i suoi associati e per la rete degli EnAIP regionali e provinciali **ha avuto l'obiettivo di** monitorare le politiche formative del settore e gli importanti processi di riforma che nel corso dell'anno hanno interessato la scuola, la formazione professionale e il lavoro, e di partecipare attivamente al dibattito politico-istituzionale sulle suddette riforme, agendo a vari livelli (nazionale, regionale, provinciale, ma anche europeo e internazionale), orientandolo quando è stato possibile attraverso proposte programmatiche e di indirizzo.

Per la realizzazione di questa linea strategica di attività e per l'elaborazione di prodotti tangibili, ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale anche per l'anno 2017 si è avvalsa del contributo, dell'esperienza e delle competenze della rete associata degli EnAIP regionali, in considerazione del knowhow e della capacità operativa delle risorse umane appositamente individuate.

Le principali attività svolte nel 2017 sono state:

1. **raccolta e analisi delle politiche formative** e quindi monitoraggio sulla normativa di settore riguardante le principali evoluzioni in materia di Istruzione e formazione professionale e relativo aggiornamento alla rete degli EnAIP;
2. azioni politiche e interlocuzioni istituzionali mirate al rafforzamento e consolidamento del **sistema duale** e azioni di monitoraggio per la stabilizzazione del finanziamento previsto per la Legge di bilancio del 2018;
3. azioni politiche e interlocuzioni istituzionali mirate a monitorare l'evoluzione del percorso di **riforma dell'Istruzione professionale** e l'iter del decreto legislativo di riordino degli IP (d.lgs.61/2017) con la produzione di diversi documenti e le proposte di emendamento sui seguenti atti:
 - Atto n. 379 - Schema di decreto legislativo recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.
 - Atto n. 378 - Schema di decreto legislativo recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
 - Atto n. 381 - Schema di decreto legislativo concernente l'effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente.

- Atto n. 382 - Schema di decreto legislativo recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.
 - Atto n. 383 - Schema di decreto legislativo recante disciplina della scuola italiana all'estero.
 - Atto n. 384 - Schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
4. analisi dell'iter di discussione sui tavoli istituzionali (Conferenza Stato-Regioni) in materia di **evoluzione delle professioni, certificazione delle competenze e quadro nazionale delle qualifiche e dei diplomi** nella leFp e quindi elaborazioni di pensiero da parte di ENAIP e messa a disposizione di quadri di riferimento e proposte per aggiornare e ampliare i Repertori regionali delle qualifiche e dei diplomi nella leFP;
5. **elaborazione di specifici contenuti per proposte politiche, programmatiche e di indirizzo**, per la redazione di specifici position-paper della rete ENAIP, e più in generale, quando se ne è presentata la necessità, per un supporto all'elaborazione del pensiero politico di organismi di rappresentanza nazionale quali Acli e FORMA sui temi della formazione professionale, dell'istruzione, del contrasto alla dispersione scolastica e la povertà educativa, dei servizi al lavoro, ecc..

2) Coordinamento della rete e servizi specifici

Le attività esercitate nel 2017 da ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale per il coordinamento della rete degli EnAIP regionali e provinciali hanno avuto l'obiettivo di fornire assistenza tecnica e contribuire all'aggiornamento e alla costante crescita dei propri associati e della rete, attraverso il miglioramento delle capacità progettuali, la circolazione delle esperienze e buone prassi, il perfezionamento del marchio, il consolidamento della rete in un'ottica di costante raccordo tra ENAIP NAZIONALE, gli EnAIP regionali/provinciali e le reti di partneriato (esistenti e/o potenziali). Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2017.

2.1. Studi di contesto, ricerche ed elaborazione dati del sistema informativo enaip

- Studi e ricerche per l'elaborazione del pensiero e delle strategie dell'Ente e per l'individuazione degli ambiti per la progettazione nazionale ed internazionale.

- Produzione documentale inerente l'analisi del contesto nel quale si situa ENAIP attraverso la redazione di articoli, saggi, schede, che sono state distribuite e/o confluite in altri prodotti (consulta le attività condotte nella linea di lavoro trasversale "Comunicazione&Immagine").
- Ricognizione e analisi di documenti di ricerca e di report a cura di Istituti ed Enti di ricerca, organismi istituzionali e non, in materia di: *lavoro, education, formazione professionale, competenze ecc... e/o evoluzioni nel settore.*
- Analisi, monitoraggi ed elaborazioni sull'offerta formativa della rete ENAIP su dati della Legge 40 e quindi elaborazione del Report di ricerca di fine anno sulla formazione e la rete ENAIP "*L'esperienza dell'ENAIP: numeri, fatti e storie di un grande ente formativo*".

2.2. Ricerca, circolazione e diffusione di buone prassi, modelli e strumenti didattici

- raccolta di materiali, produzione di documentazione didattica sui temi strategici utili per migliorare la qualità delle proposte progettuali e della didattica: *contrasto alla dispersione scolastica e formativa; fenomeni di marginalizzazione nei giovani e bullismo; servizi di formazione specifici rivolti a persone in regime di detenzione; formazione e nuove tecnologie, ecc;*
- elaborazioni progettuali, linee guida e modelli di intervento specifici sul tema dell'orientamento scolastico, della motivazione e del contrasto alla dispersione scolastica;
- coordinamento del progetto INVALSI per sperimentare nel corso del 2017 all'intero dei percorsi triennali della IeFP, prove di valutazione sulla lingua italiana, la matematica e l'inglese (hanno partecipato in particolare EnAIP Piemonte, EnAIP Veneto e la rete degli EnAIP in Emilia Romagna);
- produzione di Unità di apprendimento dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali (*comunicazione efficace, lavoro di gruppo, negoziazione e cooperazione, ecc;*)
- svolgimento di moduli di formazione rivolti ai volontari del SERVIZIO CIVILE NAZIONALE.

2.3. Realizzazione e coordinamento dei seguenti progetti:

2.3.1. - Progetto politiche attive e passive del lavoro e i servizi al lavoro erogati dalla rete degli enaip in italia

- ricognizione delle strategie messe a punto dall'UE per promuovere l'occupazione e analisi della normativa europea sulle politiche attive e passive del lavoro e sulle politiche formative; analisi della normativa italiana sulle politiche attive e passive del lavoro e sulle politiche formative; analisi e

raccolta documentale delle fonti in materia e raccolta di produzioni utili alla costruzione dei dossier;

- ricognizione dei modelli regionali di accreditamento dei soggetti che possono erogare sui territori servizi per il lavoro;
- realizzazione di un “Vademecum sulle politiche attive e passive” ad uso degli operatori del sistema ENAIP e ACLI;
- realizzazione di schede tematiche che descrivono “i servizi al lavoro” ed elaborazione di un glossario specifico;
- monitoraggio, raccolta e valorizzazione delle migliori esperienze realizzate dal circuito degli ENAIP regionali o provinciali in materia di collocamento attivo, incrocio domanda-offerta di lavoro, orientamento specialistico, formazione competenze di base, ricerca attiva del lavoro, promozione dell’autoimprenditorialità, costruzione di reti locali per il mismatch domanda/offerta; inserimento e collocamento rivolto a fasce deboli come ad esempio diversamente abili, ecc..
- supporto per il monitoraggio, la raccolta e l’analisi dei dati (quantitativi) per conoscere lo stato dei servizi al lavoro erogati dal sistema ENAIP e quindi elaborazione di slide utili alla diffusione dei dati.

2.3.2. - Progetto sistema duale

- Progettazione e coordinamento delle diverse azioni realizzate nei CFP nell’ambito della sperimentazione duale.
- Ricognizione della normativa sul sistema duale e delle caratteristiche della sperimentazione degli Enaip nelle regioni ove presente il progetto del duale (slide di sintesi e reportistica periodica).
- Linee guida e modelli sul tema apprendistato duale, valutazione, qualifiche, alternanza, impresa formativa simulata.
- Partecipazione ai seminari previsti da FORMA-CONFAP nell’ambito del Progetto “*La nostra via duale*”; collaborazione all’indagine condotta da Noviter con la compilazione delle schede di monitoraggio dei CFP; collaborazione alla redazione del volume della ricerca finale, circolazione delle conoscenze agli altri enti.
- Elaborazione del report di fine anno sul Progetto Sistema Duale.

2.3.3. - Progetto aggiornamento e ampliamento del repertorio sulle qualifiche e i diplomi nella iefp

- Elaborazione della proposta e ricognizione del materiale presente sui profili professionali da diversi Enti della rete ENAIP ;
- proposta di nuove figure, nelle Aree/Settori sui quali già si interviene o su Settori sinora scoperti e/o proposta di nuovi indirizzi, in alcuni casi si dovrebbe proporre un nuovo indirizzo piuttosto che una curvatura di un profilo esistente (in caso di curvatura, si tratterebbe solo di aggiungere una o più competenze rispetto al profilo esistente);
- proposta di curvature in uscita di profili esistenti: le curvature prevedono l'inserimento nel profilo/indirizzo di una o più competenze aggiuntive che potrebbero già essere presenti tra gli OSA di altre figure o nel Repertorio nazionale (Atlante dei lavori e delle professioni) o in Repertori regionali (es. Quadro Regionale Standard Professionali per la Lombardia) o che devono essere proposte ex novo per essere inserite negli OSA o nel Repertorio nazionale e/o regionale;
- proposta di aggiornamenti/sviluppi di nuove competenze di profili esistenti; in caso di nuove competenze che si devono aggiungere a quelle attualmente esistenti negli OSA occorre progettare l'intera competenza con le specifiche richieste (processo di lavoro – attività -denominazione della competenza – abilità – conoscenze);
- proposta di aggiornamenti/sviluppi di nuove conoscenze/abilità di competenze già presenti di profili esistenti; in caso di aggiornamenti/sviluppi di nuove conoscenze/abilità riferite di competenze già presenti in profili esistenti si tratta di riprendere i riferimenti comuni e "aggiungere" le nuove abilità e conoscenze.

2.4. Elenco delle riunioni tecniche, seminari ed eventi svolti nel 2017

- **Seminario ENAIP** rivolto alla rete degli EnAIP regionali sul tema: *“La sperimentazione del sistema duale. Stato dell’arte e prospettive delle sperimentazioni regionali realizzate del sistema ENAIP”* (MILANO, 02 febbraio 2017 presso la Sede regionale della Fondazione EnAIP Lombardia)
- **Incontro di coordinamento** rivolto ai Direttori degli EnAIP regionali (MILANO, 03 febbraio 2017 presso la Sede regionale della Fondazione EnAIP Lombardia)
- **Seminario FORMA-CONFAP** rivolto a direttori di CFP e formatori che hanno progetti di sistema duale nell’ambito dell’iniziativa *“La nostra via duale in Italia”, 2° incontro rivolto ai CFP pilota* (ROMA, 15 febbraio 2017 presso la Sede CNOS-FAP Roma)
- **Incontro di coordinamento ENAIPNET** rivolto a Direttori e tecnici degli EnAIP regionali aderenti ad ENAIPNET su vari temi: *Sviluppo dell’organizzazione; confronto sulle linee di azione 2017; attività gruppo di lavoro Progetti Internazionali; attività gruppo di lavoro Progetti Nazionali, ecc.*(TORINO, 21 e 22 marzo 2017 presso la Sede regionale di EnAIP Piemonte)
- **Seminario FORMA-CONFAP** rivolto a direttori di CFP e formatori che hanno progetti di sistema duale nell’ambito dell’iniziativa *“La nostra via duale in Italia”, 3° incontro rivolto ai CFP pilota* (ROMA, 10 maggio 2017 presso la Sede CNOS-FAP Roma)
- **Incontro di coordinamento ENAIPNET** rivolto a ai direttori degli EnAIP regionali aderenti ad ENAIPNET su vari temi: *coordinamento dei piani di lavoro, bozza del piano strategico, comunicazione e immagine, servizio informativo, ecc.*(TRIESTE, 17 e 18 maggio 2017 presso la Sede regionale di EnAIP Friuli Venezia Giulia)
- **Seminario FORMA** rivolto a direttori, tecnici e formatori su *“La riforma dell’istruzione professionale. Aggiornamento sul D. Lgs n.61 del 13/04/2017”* (ROMA, 31 maggio 2017 presso CONFARTIGIANATO, sede nazionale – e in videocollegamento con le sedi regionali di Confartigianato e i CFP della rete FORMA)
- **Riunione tecnica e di sistema** rivolto ai direttori, responsabili e tecnici degli EnAIP regionali sul progetto *“Aggiornamento e ampliamento del Repertorio nazionale delle qualifiche e dei diplomi delle leFP”* (MILANO, 27 giugno 2017 presso la Sede regionale della Fondazione EnAIP Lombardia)

- **Seminario FORMA-CONFAP** rivolto a direttori di CFP e formatori che hanno progetti di sistema duale nell'ambito dell'iniziativa *"La nostra via duale in Italia"*, 4° incontro rivolto ai CFP pilota" (ROMA, 03 e 04 luglio 2017 presso la Sede CNOS-FAP Roma)
- **Conferenza stampa FORMA** *"Il duale nella IeFP. Una risorsa per i giovani e per il Paese"* (ROMA, mercoledì 08 novembre 2017, ore 15.00 presso Senato della Repubblica, Palazzo Madama - Sala Caduti di Nassirya)

3) Azioni trasversali di comunicazione & immagine

3.1. Progetti nazionali per il potenziamento e la diffusione del marchio

- Progetto **Seconda settimana della cucina italiana nel mondo**, periodo di realizzazione: 20-27 novembre 2017
- Progetto **JOB&ORIENTA 2017** Verona periodo di realizzazione: 30 novembre – 2 dicembre 2017
- Progetto **WECANJOB**, portale dell'orientamento; collaborazioni al progetto e visibilità sul sito web - periodo di realizzazione: gennaio-aprile 2017

3.2 Servizi di comunicazione specifici

- Servizi di comunicazione per il progetto **ALFA** (realizzato da AMESCI e ENAIP Nazionale Impresa Sociale) - periodo di realizzazione: da gennaio 2017 a conclusione del progetto
- Servizi di comunicazione per il progetto **"WeCanFly"** (finanziato dal Comune di Roma e realizzato da ENAIP IS e ENAIP Nazionale Impresa Sociale) periodo di realizzazione: -da gennaio 2017 a conclusione del progetto (aprile 2017 con convegno finale)
- Servizi di comunicazione per il progetto **"SPROUT"** (finanziato da ERASMUS PLUS) periodo di realizzazione: -da gennaio 2017 a conclusione del progetto (giugno 2017)
- Servizi di comunicazione per **ENAIPNet**: creazione della brochure, del sito web, e dei diversi strumenti di comunicazione visiva (periodo di realizzazione: da gennaio a dicembre 2017)
- Strumenti di **comunicazione visiva** (volantini, programmi, ecc) per gli Enaip regionali (es Corso triennale di IeFP di ENAIP IS in Campania su "Operatore del benessere")
- Ricognizione di buone esperienze sul tema alternanza formazione-lavoro e apprendistati formativi e relativa organizzazione della partecipazione di ENAIP alla trasmissione televisiva **RAI IL POSTO E' GIUSTO** in programma la domenica su Rai 3 ore 13.30 (buone prassi da EnAIP Veneto e EnAIP Piemonte) (settembre-ottobre 2017)

- organizzazione degli omaggi di Natale 2017 con manufatti e prodotti realizzati dagli allievi dei corsi di leFP degli Enaip regionali e provinciali (dicembre 2017).

3.3. Collaborazioni editoriali, online e su carta stampata

- Collaborazioni editoriali e coordinamento con la rete al fine di produrre articoli per la rivista *SKILL* di Fondazione Enaip Lombardia (per tutto il 2017).
- Preparazione di articoli e contributi a firma della Presidente Paola Vacchina per rivista *“Professionalità”*; *“Pedagogika”*, ecc.. e per vari convegni e seminari.
- Collaborazione all’aggiornamento del *sito web di ENAIP IS* sull’offerta formativa nel Lazio, in Campania e in Puglia, su www.enaipis.it (periodo di realizzazione: dicembre 2017).
- Contributi di pensiero e testo per la *48ma edizione delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani*: *“Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo, solidale”* (Cagliari, maggio-ottobre 2017)
- Aggiornamento costante del nuovo sito web www.enaip.it. e completamento del lavoro di digitalizzazione degli annali della rivista *Formazione&Lavoro*.
- Valorizzazione dei dati emersi dal sistema informativo e aggiornamento della scheda PRESENTAZIONE DELL’AZIENDA ENAIP (maggio 2017) anche con intrecci con il sistema informativo.

3.4. Organizzazione di seminari, convegni, eventi.

- Seminario FORMA *“La riforma dell’istruzione professionale. Aggiornamento sul decreto legislativo n°61 del 13/04/2017”*, Roma 31 Maggio 2017 – presso Sede Nazionale di Confartigianato - Via San Giovanni In Laterano (e specifico supporto all’organizzazione dello [streaming](#))
- Conferenza stampa FORMA *“Il duale nella leFP. Una risorsa per i giovani e per il Paese”* Roma, mercoledì 08 novembre 2017, ore 15.00 presso Senato della Repubblica, Palazzo Madama - Sala Caduti di Nassirya, Piazza Madama n.11, Roma
- Collaborazione alla realizzazione dei tre seminari rivolti ai CFP che sperimentano il sistema duale e quindi coinvolgimento degli EnAIP regionali nell’ambito del progetto FORMA-CONFAP *“La nostra via duale”* -Roma, 03-04 luglio 2017 / Roma, 10 maggio 2017 / Roma, 15 febbraio 2017
- Collaborazione con l’UFFICIO STUDI DELLE ACLI per il *50° anniversario del Convegno Studi a Napoli* (Napoli 14-16 settembre 2017).

3.4 Sistema Gestione Qualità

ENAIP NAZIONALE è ente certificato ISO per i seguenti servizi: Progettazione, erogazione e valutazione di interventi di formazione, sia in modalità convenzionale che innovativa, di studi e ricerche per sistemi formativi e politiche del lavoro. Assistenza tecnica in materia fiscale, amministrativa-rendicontativa, legislativa per l'implementazione dei sistemi formativi e per il lavoro. Organizzazione e gestione eventi.

L'Ente certificatore è DNV GL Business Assurance Italia S.r.l..

Nel 2017 è stato adeguato il Sistema Gestione Qualità alla nuova norma ISO 9001:2015.

- Auditing interno: 17/10/2017
- Auditing esterno: 27/10/2007 ente certificatore DNVGL

La verifica ha raggiunto due obiettivi:

1. la transizione del Sistema Gestione Qualità alla norma 2015, transizione da effettuare obbligatoriamente entro settembre 2018.
2. il mantenimento della certificazione ISO:9001

3.4.1 Transizione del Sistema Gestione Qualità alla norma 2015

L'adeguamento del Sistema Gestione Qualità alla norma 2015 è stato realizzato attraverso:

- la formazione del management e del personale dipendente rispetto alla nuova impostazione del sistema qualità dettata dalla nuova norma 2015. A tal proposito è stato organizzato un incontro formativo il 12/10/2017 presso la sede dell'ente rivolto al management e ai dipendenti, durante il quale il consulente esterno per la qualità ha esaminato tutti i punti innovativi, in particolare l'analisi del rischio insito in ogni fattore e avvenimento aziendale e l'analisi del contesto esterno e interno che devono accompagnare ogni decisione aziendale. Vista la portata innovativa della nuova norma, la formazione del personale era stata iniziata già lo scorso anno.
- l'adattamento del sistema qualità nella sua interezza rispetto alla nuova impostazione della norma 2015

Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015

Sono stati confermati i settori di certificazione già presenti sul certificato:

- Progettazione
- erogazione e valutazione di interventi di formazione, sia in modalità convenzionale che innovativa

- studi e ricerche per sistemi formativi e politiche del lavoro. Assistenza tecnica in materia fiscale, amministrativa-rendicontativa, legislativa per l'implementazione dei sistemi formativi e per il lavoro
- Organizzazione e gestione eventi

Non conformità:

nessuna "non conformità".

Commenti positivi:

è stato sottolineato l'evidente coinvolgimento della Direzione nel Sistema Gestione Qualità dimostrando di aver colto il messaggio dettato dalla nuova norma 2015 che vede il management ormai direttamente coinvolto nel Sistema Gestione Qualità attraverso le analisi di rischio e di contesto richieste.

Aree di miglioramento:

- una più approfondita analisi dovrà essere svolta sui rischi legati ai carichi di lavoro e sulla gestione dei ruoli chiave all'interno dell'organizzazione.
- il completamento del processo di informatizzazione relativo alle performances dei fornitori potrebbe fornire all'organizzazione una maggiore condivisione delle informazioni sui singoli fornitori con evidenti impatti positivi sull'efficienza gestionale.

L'audit non ha rilevato problemi significativi che impattano sul programma (PAP) del corrente ciclo di certificazione.

SGQ Resoconto dell'Auditor

Elementi dello Standard verificati	Evidenze oggettive e risultati
Efficacia dei processi del Riesame della Direzione e degli Audit Interni	Sono stati analizzati i verbali del Riesame della Direzione del 24/10/2017 e la documentazione associata. Non sono stati identificati non conformità nei confronti dei requisiti della norma.
L'efficacia del processo di gestione del cliente e/o reclami delle parti interessate, compresa l'efficacia delle azioni correttive applicate.	I reclami registrati durante l'ultimo anno e l'implementazione delle relative azioni correttive sono stati verificati. Non sono state identificate non conformità nei confronti dei requisiti della norma.
Il sistema di gestione è stato aggiornato per riflettere le modifiche all'organizzazione.	La documentazione di sistema è stata aggiornata dall'ultimo audit in seguito agli importanti cambiamenti all'organizzazione. Sono stati verificati campioni rappresentativi relativamente ai nuovi processi/procedure. Gli aggiornamenti riflettono sufficientemente i cambiamenti.

Efficacia dei processi per stabilire gli obiettivi, pianificazione delle azioni e la valutazione dei progressi e dei risultati	La verifica delle registrazioni e le interviste con i responsabili competenti, non hanno rilevato non conformità rispetto ai punti della norma.
Efficacia del sistema di gestione assicura che l'organizzazione è in grado di soddisfare i requisiti legali e contrattuali applicabili	Durante l'audit non sono state rilevate non conformità relativamente dei requisiti legali e contrattuali.
Controllo efficace dell'utilizzo dei marchi di certificazione e di riferimento alla certificazione	L'attuale utilizzo è in linea con la linea guida fornita.

3.5 Area Progetti

Progetti in corso o realizzati nel 2017 da proseguire o completare nell'anno 2018

PROGETTO	CLIENTE	CAPOFILA
PROGETTO SPROUT: Profilo professionale operatori/educatori dell'infanzia (3 anno)	<i>Procedura pubblica europea</i> Commissione Europea PROGRAMMA Erasmus+ 2014/2017	FONDAZIONE DE MARCHI (Prov. di TN). Partner: ENAIP NAZ., Sweducare (Svezia), Baby Erasmus (Spagna).
<p>SPROUT (Same PROfiles for Unique Training in ECEC service) ha l'obiettivo promuovere, a livello nazionale ed europeo, un sistema di formazione iniziale e continua per la figura professionale dell'educatore nei servizi della prima infanzia. Il Progetto prevede lo studio e la comparazione degli aspetti normativi e professionali della figura in questione in UE e il successivo svolgimento di una indagine sul campo presso le scuole. Il progetto si è concluso ad agosto 2017.</p>		
PROGETTO WE CAN FLY per il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile	<i>Procedura pubblica</i> Comune di Roma Capitale 2016-2017	ENAIP NAZIONALE Partner in RTI: Enaip IS srl
<p>Il progetto finanziato da Roma Capitale nell'ambito della Legge 285/87 (periodo: da marzo 2016 a marzo 2017) è un'azione di sistema che intende migliorare la condizione scolastica, formativa e sociale di un gruppo mirato di adolescenti (dai 13/14 ai 17 anni) residenti nel Comune romano, anche attraverso azioni di orientamento e reti sociali che agiscano in via prioritaria per prevenire e contrastare il rischio di dispersione e/o di abbandono scolastico. Il progetto si è concluso ad aprile 2017.</p>		
PROGETTO ALFA – SVE (volontariato europeo): ciclo di edizioni di formazione all'arrivo (COAT) per i giovani (18-29 anni) del volontariato europeo	<i>Procedura pubblica</i> PdCdM, AGENZIA NAZIONALE GIOVANI (ANG) 2016-2018	AMESCI Partner in RTI: ENAIP NAZIONALE
<p>20 Edizioni di settimane formazione all'arrivo per 600 giovani provenienti da tutto il mondo. Complessivamente la platea da formare è rappresentata da 1.200 giovani (= 40 edizioni di formazione).</p>		
Assistenza tecnica Mozambico	WORD BANK	ENAIP NAZIONALE
<p>Esiti: Assistenza tecnica al Ministero dell'Educazione del Governo del Mozambico nel quadro degli interventi di cooperazione internazionale per l'avvio di una scuola per operatori turistico-alberghieri. L'Azione consiste nella elaborazione, classificazione e definizione dei programmi scolastici e dei profili curriculari e nella formazione dei docenti della scuola.</p>		

3.6 Strategie 2018

Le riforme varate e quelle annunciate, i ricorrenti impulsi dell'Europa per l'adozione di strategie mirate per la crescita e l'occupazione, continuano a rappresentare per un Ente come ENAIP i riferimenti prioritari della sua azione, segnatamente agli ambiti di propria competenza: apprendistato, sistema duale, servizi per il lavoro e sistemi per l'incontro domanda-offerta, servizio civile universale, terzo settore, immigrazione e categorie a rischio di emarginazione. ENAIP, dando continuità alla piattaforma di lavoro adottata nel biennio 2016-17, intende affermare il proprio ruolo di rappresentanza della rete attraverso l'attento monitoraggio degli indirizzi e degli orientamenti della politica, nazionale e regionale, in materia di formazione e lavoro, non ultimo a presidiare e ad animare il dialogo interistituzionale proponendo propri servizi innovativi per incentivare la crescita e l'occupazione e incidere, per la propria specifica parte, nel mercato globale sempre più competitivo.

Alla luce di questo scenario appena ricordato, ENAIP intende lavorare, nella cornice della strategia di ampio rilancio, dando continuità e rafforzando i seguenti pilastri:

- Proseguire con azioni tese a rafforzare e a promuovere la leFP su tutte le regioni d' Italia;
- aggiornare l'offerta formativa puntando sull'innovazione dei processi e dei prodotti, investendo sulla proposta dell'aggiornamento del repertorio delle qualifiche;
- favorire la costruzione di un sistema maggiormente integrato tra scuola-formazione-lavoro aperto e inclusivo;
- incoraggiare le persone ad intraprendere percorsi di acquisizione delle competenze necessarie e aiutarle ad affrontare i cambiamenti, a trovare nuovi sbocchi professionali e a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro fino al termine della loro vita attiva.

Questa piattaforma di impegni sarà attuata costruendo alleanze e sinergie positive, con istituzioni, associazioni, fondazioni, sindacati, organizzazioni, per tenere aperto un dialogo costruttivo, punto di forza per la promozione e per lo sviluppo di idee-progetto comuni volte, prioritariamente, a sostenere il processo di valorizzazione della formazione professionale nel quadro delle politiche attive del lavoro perché diventi il luogo per integrare quei servizi-chiave - *orientamento professionale, apprendimento permanente, apprendistato, tirocini, certificazione e validazione delle competenze, servizi per il lavoro* - che per l'accelerazione della riqualificazione professionale e il lavoro.

Sul versante interno ENAIP NAZIONALE Impresa Sociale pone i seguenti obiettivi di lavoro:

- Bilancio della sperimentazione del modello duale attuato dalla rete per definirne le prospettive e consolidarne la messa a regime, e per un confronto con la politica, nazionale e regionale;
- Adeguarsi alla nuova direttiva sulla Privacy (Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)
- Fornire consulenza, supporto o assistenza tecnico-amministrativa ai Soci della rete e alle strutture di sistema (es: Patronato, IREF, Area progetti ACLI, Servizio Civile) attraverso la messa a disposizione di risorse e competenze specializzate;
- Affermare e rafforzare l'immagine e il marchio ENAIP anche rendendo disponibili i dati e le informazioni sulla qualità formativa della rete ENAIP, anche al fine di dare un ritorno dell'investimento pubblico a favore del sistema formativo italiano;
- Diffondere presso i propri operatori, dipendenti e collaboratori e nel circuito della rete, attraverso adeguate misure e interventi, il valore della responsabilità sociale e a darne risalto nel contesto delle proprie attività;
- Conformarsi alle misure che saranno introdotte di responsabilità sociale d'impresa;
- Attuare un progetto di aggiornamento e rinnovamento dei laboratori didattici per adeguare la strumentazione didattica e i macchinari presso i CSF della rete per la preparazione dei giovani in obbligo formativo e renderli funzionali alle nuove competenze richieste dalle imprese;
- Dare continuità ai servizi di assistenza tecnica alla rete in ordine alle procedure per la gestione della carta del docente MIUR. L'accreditamento assegnato nel 2014 dal MIUR a ENAIP NAZIONALE come Ente in possesso dei requisiti richiesti per erogare corsi di formazione al personale scolastico, rappresenta infatti uno spazio a cui i singoli soggetti della rete Enaip guardano con interesse;
- Aggiornare il personale in particolare sulle recenti modifiche introdotte in materia di Impresa Sociale e successive modifiche, Codice del Terzo settore, Codice Appalti, Politiche attive del lavoro;
- Collaborare con il Servizio Civile ACLI per la formazione dei giovani del servizio civile assegnati alle sedi della rete ENAIP;
- Mantenere il Sistema gestione qualità;

SEZIONE D)

4. SITUAZIONE FINANZIARIA

ENAIP conferma la sua leadership su tutti gli enti della legge 40 con circa 20milioni di ore formative erogate a cui si associa una favorevole reputazione sulla qualità dei servizi resi.

Per le ragioni espresse in premessa e nella nota metodologica, viene allegato il bilancio 2017 approvato dall'Assemblea Soci ENAIP nella seduta del 29 maggio 2018 corredato della relazione al Bilancio consuntivo e della nota integrativa.

4. Valori attività progettuale realizzata - competenza 2017

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
SPROUT - ECEC PROGRAMMA ERASMUS PLUS profilo professionale operatori/educatori dell'infanzia (3 anni)	UNIONE EUROPEA	AMESCI, capofila ENAIP NAZ.	90.721,00	35.252,35

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
WE CAN FLY - Prevenzione e contrasto del disagio adolescenziale	COMUNE DI ROMA	ENAIP, capofila Enaip IS srl	79.038,064	24.453,35

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
SVE – Prog ALFA ERASMUS PLUS – Formazione all'arrivo dei giovani del volontariato europeo	AGENZIA NAZIONALE GIOVANI	AMESCI, capofila ENAIP NAZ	518.420,00	291.829,46

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
INTERVENTI DI SVILUPPO IN CONGO	ICE	ENAIP	168.280,00	168.280,00

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
PROG. MOZAMBICO TURISMO	ALTO COMMISSARIAT O DEL CANADA	ENAIP		40.306,78

PROGETTO	CLIENTE	ATTUATORI	BDG DI PROGETTO QUOTA ENAIP	COMPETENZA 2017
MOZAMBICO AGRICOLTURA	WORLD BANK	ENAIP	68.464,50	60.410,00

I ricavi ENAIP per il 2017, derivanti dai progetti in essere e presentati (come da tavole sopra riportate), sono stimati in euro Euro 625.331,94 (INCLUDENDO IL PROGETTO PER IL Ministero Difesa del valore in euro di 4.800,00) a cui si somma l'importo del contributo ex Legge 40, pari a Euro 1.964.706,10, per un totale complessivo per attività caratteristica pari a 2.551.047,55.

Il ricavo derivante dalle quote associative è pari a euro 415.000

Il valore della produzione 2017 è pari a euro 3.037.622,04

GLOSSARIO

Accountability (Rendicontazione): consiste in un'attività che trova fondamento nel dovere e nella responsabilità, sempre più sentita e diffusa, che un'organizzazione ha di illustrare e giustificare a chi ne ha interesse (stakeholder) il proprio operato.

Attestazione del Bilancio Sociale: risultato della verifica da parte di un ente terzo indipendente del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute.

Best practice: le esperienze più significative o aventi i migliori risultati adottati in contesti affini a quelli oggetto di analisi.

Certificazione Bilancio economico Bilancio Sociale: strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Codice di condotta: documento elaborato su basi volontarie che attesta gli impegni dell'ente verso i propri interlocutori.

Codice Etico: il codice etico è un documento elaborato su basi volontarie che esprime gli impegni che l'azienda assume verso gli interlocutori interni. Inoltre, attraverso il codice etico l'impresa può orientare il proprio comportamento circa importanti questioni ambientali, sociali ed economiche, aspetto particolarmente importante quando ci si trova ad operare in Paesi privi di forme di tutela dei diritti umani, del lavoro o dell'ambiente.

Customer satisfaction: processo di conoscenza delle percezioni e delle attese dei clienti verso un servizio o un prodotto. È utilizzato per confrontare in termini relativi la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.

Economicità: la capacità di un'organizzazione di perdurare nel tempo, senza incorrere in situazione di insolvenza o di dissesto. Pertanto la gestione dei processi organizzativi e lo svolgimento delle attività amministrative deve avvenire in modo che sia garantito l'equilibrio tra l'approvvigionamento e l'utilizzo delle risorse; poiché tale equilibrio deve perdurare nel tempo, l'economicità attiene non solo all'ambito della gestione corrente, ma anche a quello delle politiche di investimento e di indebitamento.

Efficacia: si intende la misura in cui l'ente raggiunge i propri obiettivi. Essa riguarda sia la dimensione propriamente operativa, ovvero la capacità di realizzare gli interventi e i servizi programmati (efficacia interna), sia quella sociale, vale a dire la capacità dell'azione amministrativa di soddisfare i bisogni collettivi e di apportare un cambiamento sul livello di benessere della comunità (efficacia esterna).

Efficienza: è il rapporto tra input e output. L'efficienza tecnica (produttività) misura l'attitudine del processo produttivo a trasformare risorse (input) in prodotto (output). Quando agli input si associa il loro valore economico si ha l'efficienza economica del processo; essa è data quindi dal rapporto tra il costo degli input e gli output. L'organizzazione efficiente, pertanto, è quella che con la minore quantità di input produce una maggiore quantità di output.

Engagement: attività di coinvolgimento degli stakeholder.

Global Reporting Initiative (GRI): iniziativa promossa nel 1997 dalla Coalition for Environmentally Responsible Economies (CERES) in partnership con lo United Nations Environmental Program (UNEP) con lo scopo di sviluppare linee guida comuni, applicabili a livello internazionale, capaci di rendere la rendicontazione della performance ambientale e sociale delle imprese rigorosa, confrontabile e verificabile. La Sustainability Reporting Guidelines identifica i principi fondamentali e le pratiche di rendicontazione e fornisce indicatori, soprattutto per ciò che concerne la dimensione ambientale, in base ai quali misurare la performance dell'impresa. L'obiettivo è favorire la redazione di report in cui vengano trattate in modo integrato la dimensione economica, sociale e ambientale delle attività d'impresa.

Gruppo di studio sul bilancio sociale (GBS): nato nel 1999, per iniziativa di docenti universitari, rappresentanti di società di revisione, di ordini professionali e di professionisti della comunicazione, con il compito di definire i principi di redazione del bilancio sociale.

Governance: fa riferimento alle modalità ed agli effetti dell'attività di governo e all'assetto istituzionale dello stesso. Pone particolare attenzione alle relazioni tra i diversi attori sociali che intervengono nel campo di azione della policy. Elementi fondamentali nei processi di governance sono il decentramento amministrativo e la sussidiarietà che danno vita a dinamiche di governo a rete, anziché piramidali o gerarchiche.

GRI (Global Reporting Initiative): istituzione internazionale avente finalità di elaborare e diffondere standards di rendicontazione sociale.

Lavoratori svantaggiati: ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. n. 276/2003 si considera svantaggiato/a ogni lavoratore/lavoratrice che non sia in grado di inserirsi nel mercato del lavoro senza assistenza (ad esempio giovane con meno di 25 anni o

che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente, lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità, o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro; persone che desiderino intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbiano lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare; qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale; lavoratore disabile, cioè qualsiasi persona riconosciuta come disabile ai sensi della legislazione nazionale, o riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico).

Missione: si riferisce alle ragioni d'essere dell'ente e agli obiettivi di fondo perseguiti dallo stesso.

Outsourcing: pratiche adottate dalle imprese/enti di esternalizzare alcune fasi del processo produttivo, cioè ricorrere ad altre imprese/enti per il loro svolgimento.

Perimetro del Bilancio Sociale: soggetto/i a cui si riferisce la rendicontazione

Personale retribuito: ci si riferisce non solo al personale dipendente, ma in generale al personale che lavora con una certa continuità per l'organizzazione anche con altre tipologie contrattuali (es. personale con contratto a progetto).

Stakeholder: portatori di interesse: singole persone o gruppi organizzati che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione e che influenzano o sono influenzati dal raggiungimento di un obiettivo aziendale (e: altri enti, banche, istituzioni, lavoratori,...)